

***COMUNE DI
COLOGNO
AL SERIO***

***CONSIGLIO
COMUNALE***

del 30-11-2011

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Diamo inizio a questo Consiglio Comunale. Prego il Dottor Fortunato a fare l'appello.

Il Segretario procede all'appello.

OGGETTO N. 1 – LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE NELLA SEDUTA DELL'11.11.2010.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Prego Dottor Fortunato.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

C'è il "Regolamento del Consiglio Tributario", rinvio ad altra seduta; "Proposta di approvazione del nuovo statuto di CO.S.IDR.A.".

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Chi è favorevole alzi la mano. Tutti favorevoli.

Prego Consigliere Zampoleri.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO

Semplicemente per spiegare il motivo per cui vi siete trovati sulla vostra scrivania questo invito. Come gruppo Progetto Cologno stiamo organizzando un percorso chiamiamolo di solidarietà partecipata, finalizzato a realizzare in un paese terzo un intervento positivo, virtuoso, un servizio utile alla collettività, in grado di risolvere delle esigenze e delle necessità.

E' per attivare questo percorso, che si tradurrà in un laboratorio di progettazione a Cologno al Serio, abbiamo organizzato in questa prima fase una serie di eventi, fra cui sabato un incontro con Don Mario Antonelli presso la Sala Agliardi, relativo alla missione come modello di partecipazione; poi dal 13 al 18 presso la Sala del Cavallo la mostra dei progetti Needs, una mostra organizzata in collaborazione con il gruppo Giovani Architetti di Firenze e l'Ordine degli Architetti di Bergamo, al quale seguirà in data 17 un confronto finale proprio sul tema dell'architettura e dimensione, alla quale parteciperà l'Architetto Magni di Architetti senza frontiere, e l'Architetto Caravati di Africa Bougou.

Pensiamo che, al di là delle posizioni politiche reciproche, questa possa essere un'occasione di confronto su temi comunque credo ai quali tutti siamo sensibili che è la solidarietà e l'aiuto ai paesi in via di sviluppo; una solidarietà che però va oltre il classico modello di solidarietà economica, per

tradursi in un modello di solidarietà partecipata, dove ognuno impegna il proprio tempo. Quindi questo è l'obiettivo finale.

Quindi se sabato con Don Mario Antonelli, piuttosto che l'inaugurazione della mostra il 13 alle 18.30, piuttosto che la conferenza finale, ci farebbe davvero piacere che qualcuno dell'Amministrazione fosse presente.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO

Il 17 dicembre, in sala civica. Quindi ci farebbe davvero piacere e gradiremmo che qualcuno di voi fosse presente a testimoniare la vicinanza anche della maggioranza di questi temi che vanno al di là delle rispettive posizioni politiche.

Quindi l'invito è rivolto a tutti voi, sperando che portiate non solo la vostra famiglia ma anche amici e parenti. Grazie.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Grazie Consigliere Zampoleri. Per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno, per motivi che adesso spiegherà il Dottor Fortunato, vorremmo proporre di mettere al secondo punto all'ordine del giorno l'ultimo punto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2001 – Variazioni alle dotazioni finanziarie di competenza – Assestamento generale – Quinta variazione – Approvazione".

Prego Dottor Fortunato.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

L'assestamento di bilancio è un atto, un adempimento obbligatorio che va effettuato inderogabilmente entro il 30 novembre, perché è successo già che il Consiglio di Bergamo, per una delibera adottata a mezzanotte e un minuto, c'è stata una contestazione al TAR e il Comune ha perso il ricorso.

Qual è il problema? Che se in ipotesi per il protrarsi della discussione degli argomenti che seguono, dato che ritengo che siano argomenti sui quali ci sarà un confronto presumo abbastanza importante, credo che sia consigliabile – voi siete sovrani e dovete decidere – approvare subito l'assestamento perché così poi si può fare anche più tardi senza tema di essere frenati nel dibattito perché, ripeto, rischiare che il Consiglio Comunale approvi l'assestamento fuori termine, è un rischio assolutamente che non occorre correre. Grazie mille.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Passiamo alla votazione. Chi è favorevole che venga spostato questo punto all'ordine del giorno adesso alzi la mano. All'unanimità.

Quindi l'ottavo punto all'ordine del giorno diventa il secondo e cominciamo la trattazione di questo assestamento generale.

OGGETTO N. 2 – BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 – VARIAZIONI ALLE DOTAZIONI FINANZIARIE DI COMPETENZA – ASSESTAMENTO GENERALE – QUINTA VARIAZIONE – APPROVAZIONE.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Spiegherò io stesso. Questa è l'ultima variazione del bilancio di previsione 2011. Dopodiché non è possibile fare altra variazione se non pagare delle spese tramite il fondo di riserva.

Le cose principali di questa variazione di bilancio in sintesi, la variazione di bilancio consiste in questo: abbiamo per la parte corrente 69.100 euro di maggiori entrate; abbiamo minori spese per 131.500; quindi abbiamo un totale di 200.600 che vanno a finanziare le maggiori spese per 180.600 e minori entrate per 20.000.

Per quanto riguarda invece la parte in conto capitale, abbiamo maggiori entrate per 50.000, minori spese per 265.000, per un totale di 315.000 che vanno a pareggiare le minori entrate di 315.000.

Mentre per l'anno 2012 abbiamo una semplice variazione: abbiamo per la parte corrente maggiori entrate di 22.000, dovuto da maggiore entrata ICI, che va a finanziare la maggiore spesa corrente di 22.000 per la spesa del trasporto scolastico; stessa variazione l'abbiamo anche nell'anno 2013.

Spiego subito da che cosa è dovuta la variazione in parte conto capitale. Abbiamo maggiori entrate di 50.000 che provengono da monetizzazione, mentre abbiamo minori spese di 265.000 che vengono effettuate, minori manutenzioni straordinarie per opere di viabilità, per cui abbiamo maggiori entrate nelle spese per 315.000 euro, per pareggiare i minori proventi dai permessi di costruzione per 315.000 euro. Per cui questi minori proventi dagli oneri di urbanizzazione per 315.000 euro non ci permettono di fare 265.000 euro di manutenzione straordinaria per opere di viabilità, mentre gli altri 50.000 sono pareggiate queste minori entrate da maggiori entrate da monetizzazioni.

Per quanto riguarda la parte corrente, vediamo le poste più significative, le variazioni più significative. Abbiamo per le entrate: una maggiore entrata di 4.000 da proventi per utilizzo impianti e strutture sportive comunali; una maggiore entrata di 16.200 dal servizio idrico integrato canone di concessione; poi abbiamo una maggiore entrata di 15.000 da proventi e rendite patrimoniali diverse; una maggiore entrata di 16.000 che viene dal rimborso statale per il censimento della popolazione, che poi è una partita di giro, entrano per poi darlo al personale dipendente che si è occupato del censimento, oppure al personale esterno che si è occupato del censimento; poi abbiamo una diminuzione di entrata per il fondo di progettualità interna dei

nostri tecnici di 20.000, anche qua minore entrata però abbiamo una minore spesa del trattamento accessorio del nostro personale tecnico.

Per quanto riguarda le spese di parte corrente, abbiamo: una maggiore spesa per le indennità di carica, Sindaco e Assessori, di 21.000; il compenso spese organo di revisione, revisore contabile, di 5.500; abbiamo una diminuzione di 14.000 della spesa del fondo di mobilità Segretario Generale; poi abbiamo 8.000 di spesa come IVA a debito del Comune per la parte commerciale; abbiamo una diminuzione di 21.000 di spesa per stipendi personale ufficio tecnico; abbiamo un maggior costo di 12.000, abbiamo incrementato il fondo di riserva di 12.000, ad oggi era 6.280, l'abbiamo incrementato e portato a 18.280; abbiamo una maggiore spesa che poi è stata compensata alla maggiore entrata di 9.500 per il servizio mensa scolastica, quindi più utenti della mensa scolastica e maggior costo dei pasti per la mensa scolastica; una previsione di 9.000 euro in meno per il costo del personale della biblioteca comunale.

Queste sono le variazioni più significativo di questo assestamento di bilancio. Se ci sono degli interventi, potete iniziare a farli. Consigliere Zampolero, prego.

Cons. ZAMPOLERO ROBERTO

Buona sera. Ultima variazione di bilancio, assestamento, quindi ci ritroviamo un po' a raccogliere una serie di informazioni e a concludere quest'anno amministrativo, partendo dal presupposto e dalla considerazione che il bilancio non è nient'altro che uno strumento che riflette la volontà politica, sostanzialmente lo strumento di programmazione economica che mutua quelli che sono gli intendimenti, i programmi dell'Amministrazione Comunale.

Di conseguenza entrare nel merito specifico delle scelte, quando queste scelte si traducono in questo caso specifico dell'assestamento, proprio per non uscire fuori tema, in piccoli spostamenti di risorse finalizzate a garantire gli equilibri ambito per ambito, diventa ovviamente un po' pretestuoso sostanzialmente, cominceremmo a fare qui delle esigenze sui significati, sui valori, sull'identità; situazioni, o condizioni, o ruolo che non compete a noi in questo momento.

Quindi mi limito a sottolineare semplicemente due aspetti e poi a porre anche alcuni interrogativi che spero possano risolvere quelli che sono i dubbi riguardo all'intervento complessivo del bilancio.

Il primo riguarda la questione delle entrate. E' evidente che questa situazione di crisi generalizzata ha portato a una riduzione cospicua delle entrate, soprattutto per quanto riguarda gli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione e dal costo di costruzione, Ho fatto un rapidissimo calcolo e ho verificato che si è avuta una riduzione degli introiti dovuti ad oneri di

urbanizzazione pari al 50%; riduzione che, per quanto riguarda il costo di costruzione, si limita per vari meccanismi al 30%. Questa, chiamiamola così, emorragia delle entrate sostanzialmente, che riflette comunque tutta una situazione strutturale a livello di crisi che non è solo di Cologno ovviamente, questa emorragia dovrebbe dall'altra parte invitare chi gestisce l'interesse pubblico ad assumere un atteggiamento di sobrietà nei confronti della spesa, e si sa che il bilancio è composto principalmente da due aree, una parte di entrata e una parte di uscita, e quindi queste devono pareggiare.

Questa sobrietà sinceramente, e qua entro nella valutazione, nella sottolineatura di tipo politico, sinceramente questa sobrietà io non l'ho rilevata. Non l'ho rilevata perché anche in questo caso, nel momento in cui ci si trova costretti a tagliare delle spese in quanto le entrate sono venute meno, si decide di tagliare quella parte di spese che meno incidono su quelli che sono gli effetti della visibilità pubblica, è sempre la solita storia: dove è che si taglia? Si taglia sui sotto servizi, si taglia sulle strade, sulle manutenzioni straordinarie, su quei piccoli interventi di dettaglio che però contribuiscono a rendere migliore la vita quotidiana di ognuno di noi, e quindi questo garantirebbe un atteggiamento responsabile e sobrio nei confronti dell'interesse pubblico.

La scelta dell'Amministrazione, e questa è la mia valutazione di tipo politico, è invece proprio di segno completamente opposto, vale a dire si decide di tagliare proprio in questa direzione per mantenere quelli che sono invece gli interventi più visibili. Addirittura, e poi lo vedremo anche nell'interrogazione che abbiamo presentato nello scorso Consiglio Comunale, incrementando progetti già approvati con opere a nostro giudizio inutili, vedasi il muro nel Parco della Peschiera, addirittura sostenendo delle spese per opere di urbanizzazione, e abbiamo visto anche recentemente delibere di Giunta che vanno in questa direzione, finalizzate proprio a garantire l'interesse privato del centro natatorio e realizzare a carico del Comune tutta una serie di opere pubbliche, delle quali l'interesse pubblico a me non risulta assolutamente chiaro.

Quindi questo aspetto politico che io voglio sottolineare sta proprio lì, in questa mancanza di coerenza dell'atteggiamento politico dell'Amministrazione Comunale rispetto alla situazione economica complessiva che, dal mio punto di vista, dovrebbe tradursi in una maggiore sobrietà e invece così non è; una sobrietà che, per quanto riguarda le spese e quindi gli investimenti, non gli investimenti, le spese ordinarie quindi il Titolo I, presenta cari miei una serie di criticità tutto sommato anche di carattere se vogliamo ideologico; ideologico perché anche in questo caso le scelte riflettono un intendimento politico chiaro che va demagogicamente contro i proclami elettorali.

Si era detto, avevate detto in campagna elettorale che uno dei vostri principali obiettivi sarebbe stato quello di ridurre gli sprechi, uno dei vostri principali obiettivi sarebbe stato quello di portare la politica sul piano della comprensibilità collettività, trasparenza quindi, ma anche solo semplicemente leggendo un documento tecnico come il bilancio di previsione, e in particolare il conto consuntivo, questi proclami elettorali qui non si leggono, e non si leggono perché fra tutte le spese che si potevano incrementare, ripeto, viviamo una situazione di crisi, ripeto viviamo una situazione nella quale il bilancio risente di questa crisi avendo ottenendo minori risorse dal territorio, dicevo questa sobrietà si manifesta dove? Questa trasparenza dove si manifesta? Si manifesta nell'incremento delle indennità degli Assessori di 21.100 euro.

Adesso non voglio fare io demagogia, non voglio essere io colui che porta il populismo all'estremo limite, però mi chiedo io se effettivamente in un momento come questo, in una situazione come questa, incrementare di 21.100 euro le indennità complessive, ovviamente non parlo di 21.100 euro che vengono distribuite, per carità, io parlo di investimento complessivo che è conseguenza di una scelta politica assunta da questa Amministrazione l'indomani del proprio insediamento, vale a dire quello della conferma dell'indennità dell'Amministrazione precedente, nonostante già la crisi fosse conclamata.

E quindi mi chiedo se effettivamente questo incremento delle risorse a disposizione, degli emolumenti a favore degli amministratori comunali, possa andare nella direzione: uno, di garantire la sobrietà; due, di garantire comunque un servizio adeguato, quando dall'altra parte, ad un aumento, ad un incremento dell'indennità degli amministratori, corrisponde un decremento, una riduzione di quelli che sono i compensi accessori per il personale.

Adesso io vi faccio un elenco: affari generali -6.400 euro di compensi accessori; ufficio ragioneria -5.000 euro; ufficio tecnico, compreso dei fondi di progettualità interna, -44.000 euro, probabilmente si preferisce far progettare a costi decisamente maggiori i tecnici esterni, -44.000 euro; scuola, quindi istruzione, -23.600 euro; biblioteca -9.000 euro; ecologia -2.500 euro.

Potrei andare avanti all'infinito con meno, meno, meno, meno, e permettetemi però alla fine fortunatamente trovo un più: farmacia +12.500 euro. Magari non so, l'Assessore Legramanti ci potrà spiegare qualcosa di più al riguardo.

Ma a prescindere da questo, io mi chiedo per quale motivo politico, e mi auguro che qualcuno di voi me lo spieghi perché io ad oggi non l'ho capito, per quale motivo in una situazione come questa e, ripeto, in una situazione come questa dove tutti i cittadini hanno gli occhi puntati sulle Amministrazioni e in particolare rispetto a questi temi che potranno pur essere marginali nell'ambito di un bilancio di 11 milioni di euro, ma sono

fondamentali da un punto di vista etico e morale, ripeto mi chiedo come mai, con quale forza, con quale coraggio, questa Amministrazione decide di investire risorse per gli amministratori togliendole all'organo amministrativo dell'Amministrazione Comunale e quindi agli uffici.

Quindi mi chiedo: in un momento di crisi come questo, non sarebbe più opportuno, anche forse con un atto ideologico per carità, che gli amministratori prendessero coscienza del loro ruolo nella società, decidendo ideologicamente, anche con un gesto quasi simbolico, di decurtarsi lo stipendio, e io qui dico che personalmente rinuncio alla mia indennità di carica per tutti i cinque anni dell'Amministrazione Comunale, cioè del mio ruolo di amministratore, di Consigliere comunale - è un piccolo gesto ma credo che possa essere comunque significativo - mi chiedo se effettivamente queste azioni siano tollerate in un momento come questo.

Dall'altra parte tutte queste riduzioni dei compensi accessori del personale tranne che per la farmacia, poi apriremo una piccola parentesi sulla farmacia, mi chiedo come possa andare nella direzione di una motivazione del personale. Adesso io probabilmente sarò anche di parte perché, come sapete, lavoro in una Pubblica Amministrazione, però effettivamente stiamo vivendo anche per quanto riguarda la gestione delle Pubbliche Amministrazioni un momento nel quale consulenze, progettazioni esterne, di convenzioni non se ne possono più fare, diventa davvero molto difficile mettere in atto o garantire un perfetto funzionamento della macchina amministrativa.

Uno di questi strumenti sono gli incentivi interni, è evidente; incentivi interni che servono, su progetti specifici, a motivare il personale che diversamente non si troverà mai nelle condizioni di garantire un servizio di qualità in cambio sostanzialmente di nulla, se poi dall'altra parte si verifica e si rende evidente che queste risorse vanno a confluire nel capitolo per la garanzia dell'indennità degli Assessori.

Allora questa è una scelta vostra, legittima, è una scelta della cui legittimità ne sono assolutamente consapevole, ma della quale voi vi assumete tutte le responsabilità politiche, e io semplicemente lo sottolineo, sottolineo questo perché è fondamentale che, chi compie delle scelte, abbia la capacità e il coraggio di assumersene la responsabilità. Da parte nostra faremo di tutto per rendere edotta la cittadinanza di questa situazione dal nostro punto di vista poco decisamente poco etica, che meriterebbe veramente un grado di attenzione maggiore.

Capitolo farmacia, poi ripeto, ci sono tante piccolezze, 1.000 euro di qui, 1.000 euro di là, sinceramente mi interessano relativamente. Probabilmente mi interesserebbe capire a cosa si riferiscono i 5.000 euro di contributo integrativo non versato, adesso non ricordo più l'intervento, forse se la mia collega mi aiuta poi magari riusciremo a capirci qualcosa di più.

Ma comunque a prescindere da quello, dico la farmacia: capitolo a parte perché, un dato che balza subito all'occhio, ed è un dato numerico, non entro nel merito della gestione, può essere la gestione più bella del mondo, può essere la gestione dal punto di vista economico più inoppugnabile, più inappuntabile, non entro nel merito. Io parlo di numeri. Stiamo parlando di un bilancio della farmacia, delle spese, Titolo I, quindi lasciamo perdere gli ammortamenti, gli investimenti e quant'altro, pari a 1.736.000 euro; somma comunque ragguardevole soprattutto se raffrontata ad un bilancio di 8.217.615 euro, vale a dire – matematica, non è nulla di più che matematica - il 21% del bilancio comunale per quanto riguarda le spese è dedicato alla farmacia.

Poi, permettetemi la facile battuta perché, se non la dico io, la diranno i giornalisti o la dirà la massaia nel negozio domani mattina, è anche evidente se poi, nei trattamenti accessori del personale, gli unici che si incrementano sono quelli per la farmacia. Ma a parte questa battuta, che può lasciare il tempo che trova, mi chiedo come mai in un Comune di 10.000 abitanti come Cologno, in un Comune dove comunque esiste già un'altra farmacia, ed è un fatto di non secondaria importanza...

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ancora un minuto.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO

Il 21% del bilancio è destinato alla farmacia. Mi sono permesso, mi sono ritagliato dieci minuti del mio tempo per fare una ricerca in internet verificando quanto incidono i bilanci delle farmacie sul bilancio complessivo delle Amministrazioni dei Comuni, sia in Provincia di Bergamo che fuori Provincia, e la media, diciamo l'ho tenuta alta, è del 15%.

A Cologno abbiamo una farmacia che esercita la propria attività con un potenziale numero di utenti inferiore rispetto ad altre, perché rispetto alle farmacie di Treviglio è inferiore, rispetto alle farmacie di Bergamo è inferiore, è del 6% in più, cioè si parla di 100.000 euro: 100.000 euro su un bilancio comunale rispetto alla media non sono pochi.

Voi mi direte “Abbiamo anche tanti guadagni”. Può anche essere vero. Questi guadagni però si traducono come sempre a fine anno nell'invenzione di un fondo di magazzino di circa 200-300.000 euro che, guarda caso, serve per andare ad appianare i rischi connessi al patto di stabilità del bilancio.

Allora mi sembra che tutto ciò sia una forzatura. Probabilmente anche il 21% è una forzatura se a fine anno...

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Basta.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Mi faccia finire il concetto, se se no non si capisce.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ha già sfornato i suoi 15 minuti.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Concluda.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Non riesco a capire: cosa è una battuta? Devo ridere?

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Basta adesso. Tenga il suo tempo come è giusto che tenga. Le ho detto “un minuto” due minuti fa.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Ok , però siete fiscali solo con me, ammettetelo.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

No, perché è l'unico che sforna, è l'unico che sforna. Gli altri stanno dentro nel tempo per cui non posso dirgli niente.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Bentoglio, devo parlare solo io come Presidente del Consiglio.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Concludo.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Se ho già concluso lo decido io, non lo devi decidere te.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Mi ha detto che posso concludere.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Basta.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Marcello, sono io che faccio rispettare le regole. Basta, al massimo fai il secondo intervento, oppure finisce in un minuto. Un minuto e finisce.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Concludendo mi chiedo semplicemente se forse questo gonfiore, questa pustola del bilancio, non sia causata proprio dalla volontà progettata di avere un cosiddetto in gergo si chiama polmone economico da poter gestire all'occorrenza trovando a fine anno...

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Cavalleri, sono costretto ad allontanarla, basta.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO

Si faccia nominare Presidente dal Sindaco la prossima volta.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Basta adesso.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Io mi ritiro, non è un problema, però esprimi in maniera chiara, se no non capisco.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Terminiamo e non interrompiamo più, per cortesia. Ha finito?

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Se vuole vado avanti. Vuole che vada avanti?

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Voleva intervenire il Segretario Comunale per delle precisazioni sul trattamento accessorio.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Vi chiedo soltanto la cortesia di ascoltarmi un minuto perché appunto io sono Presidente della legazione trattante di parte pubblica, nonché componente unico del Nucleo di valutazione.

Il DL 78/2010 convertito in legge 122 inibisce - la manovra estiva praticamente di agosto - inibisce ai dipendenti pubblici, e certamente questo l'Architetto Zampoleri lo sa, che i trattamenti economici dei dipendenti pubblici per gli anni 2011, 2012 e 2013....

Vice Sindaco LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Secondo me non lo sa. E' il responsabile dell'ufficio tecnico ma non sa niente.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Cerchiamo di chiedere la parola.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

I trattamenti economici dei dipendenti pubblici per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, non possono oltrepassare la soglia del 2010. Se lo facessero gli Enti Pubblici, ci sarebbe la responsabilità per danno erariale di fronte alla Corte dei Conti.

Non siamo così scellerati da fare una cosa del genere, quindi è assolutamente inesatto - se lo lasci dire, con il massimo rispetto lo dico - quello che lei ha voluto "vendere", e cioè che il salario accessorio della farmacia è più alto, perché sarebbe offensivo della mia professione, e non sono così stolto da espormi al rischio di una responsabilità erariale.

Quindi nessun dipendente pubblico, compreso chiaramente il Segretario Comunale che, sapete tutti, ha perso la Direzione Generale per legge del Comune di Cologno, ha avuto in incremento, tant'è che ve lo dimostrerò, perché prossimamente ci sarà la delibera di Giunta con la quale verrà approvato il contratto decentrato, e ci sarà il prospetto di raffronto tra il salario del 2010 e quello del 2011, e noterete che c'è un decremento.

Ma questo perché? Perché la legge dello Stato obbliga i Comuni al principio di riduzione della spesa del personale, quindi questo è un dato assolutamente inconfutabile, perché nessuno può dire che non è così, perché dimostro il contrario, quindi la cortesia che le chiedo, l'onestà intellettuale

esige sì, sta bene che l'ideologia politica debba contrastare, però almeno sul piano tecnico raccontare le cose in modo esatto.

Vi garantisco al 100% che alla farmacia nessun trattamento di favore è stato fatto e verrà fatto, perché esporrebbe il Dirigente, in questo caso il sottoscritto, alla responsabilità per danno patrimoniale. Stia tranquillo che io non espongo la mia famiglia al rischio di danno patrimoniale. Chi mi conosce, sa come la penso e come lavoro. Grazie.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

L'Assessore Legramanti, prego.

Vice Sindaco LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Una risposta subito veloce senza aspettare che intervengano gli altri, così almeno gli altri possono capire prima.

Intervengo subito in merito a quanto affermato dal Consigliere Zampoleri perché, oltre a dire un sacco di fesserie, non ha saputo dire altro; per il semplice motivo che, come dicevo pocanzi, è un responsabile dell'ufficio tecnico di un Comune e quindi certe cose dovrebbe saperle, ma a quanto pare non le sa perché il Comune dove lui lavora è piccolino e quindi certe cose sono un po' fuori luogo per quel Comune lì, nel senso che non devono nemmeno rispettare il patto di stabilità, e quindi non sa nemmeno certe cose.

Entriamo subito in merito alle dichiarazioni che ha fatto del taglio ai servizi. Tengo a precisare che questo Comune in questi 15 anni non ha mai tagliato nessun servizio, anzi i servizi sono, se non raddoppiati, triplicati in alcuni settori in questi quindici anni, e questo vale anche per quest'ultimo anno, nonostante la crisi che stiamo attraversando e nonostante un maggiore incremento di fondi da parte di oneri di urbanizzazione o di costi di costruzione.

Sono stati tolti 200.000 euro dalla manutenzione delle strade, ma sono stati tolti semplicemente perché le strade le abbiamo asfaltate tutte quest'anno quelle che dovevano essere asfaltate, tant'è vero che abbiamo asfaltato strade che non erano nemmeno in previsione quest'anno di essere asfaltate. Tengo a fare l'esempio l'ultima che abbiamo asfaltato, la strada che porta al Campino perché era messa male, ma non era in previsione quest'anno, l'abbiamo asfaltata comunque.

I servizi non sono stati per niente tagliati, quindi è inutile che venga a fare affermazioni. Quello che stiamo approvando questa sera è l'assestamento di bilancio, quindi si tolgono i soldi che non sono stati spesi in alcuni capitoli e vengono messi su altri capitoli dove servono.

Questo vale anche per l'aumento del contributo per gli Assessori. Le vorrei ricordare che gli Assessori, forse non l'ha notato, gli Assessori da sei

sono scesi a quattro, quindi la spesa del costo degli Assessori è diminuita. Viene fatto questo incremento perché probabilmente in fase di previsione del bilancio era stata messa una previsione molto più bassa di quella che era, pur consapevoli del fatto che comunque durante l'anno andava fatta la variazione del bilancio in aumento.

L'assestamento serve appunto per questo, se non lo sa: si assesta il bilancio, laddove sono stati messi soldi in meno su alcuni capitoli, si mettono altri su altri capitoli, quindi si chiama assestamento.

Entriamo nel merito del discorso farmacia, visto che ci tiene tanto a sottolineare il discorso farmacia, perché mi vede direttamente interessato anche se non lo sono.

Il bilancio della farmacia rappresenta il 21% del bilancio del Comune, e io di questo ne sarei orgoglioso, se fossi un cittadino colognese che avessi interessi al Comune qui a cui appartengo, perché la farmacia comunale, se non lo sa Consigliere Zampoleri, tutti gli introiti che fa la farmacia comunale servono come spesa corrente al Comune di Cologno al Serio, servono per dare servizi sulla spesa corrente, quindi sociale, scuola, biblioteca, cultura, se non l'ha ancora capito, e guarda caso la farmacia comunale di Cologno al Serio, visto che lei è entrato a vedere le farmacie dei paesi limitrofi, è l'unica farmacia che ha un utile così alto, un netto così alte, oltre 200.000 euro.

La farmacia di Treviglio che lei parla tanto, sa quant'è l'utile? Zero o poco più di zero, se non l'ha ancora capito. Quindi se la farmacia ha avuto un incremento di costo in questi ultimi mesi, è perché ha venduto più farmaci e quindi c'è bisogno di comperare i farmaci. Non bisogna essere delle menti o laureati come è lei per capire certe cose, io credo, ma a quanto pare lei non riesce a capirle certe cose, perché il suo problema è la farmacia comunale di Cologno al Serio, non consapevole del fatto che la farmacia comunale di Cologno al Serio, gli utili che fa, servono al Comune di Cologno al Serio, non servono né alla farmacista, né a chi lavora nella farmacia in farmacia.

L'incremento del costo del personale è dovuto a una persona in più perché una Dottoressa è a casa in maternità, se non l'ha ancora capito. Prima di fare certe affermazioni inutili, si informi, ci sono gli uffici. E' inutile venire qui davanti a quelle poche persone che ci sono qui a blaterare cose inutili, facendo credere chissà che cosa.

Intervento fuori microfono non udibile.

Vice Sindaco LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Sì, blaterare, perché lei blatera, parla per quindici minuti ma ripete le stesse cose per dieci. Dopodiché intervengono i suoi colleghi e ripeteranno le stesse cose che dice lei, perché se andate a leggervi le relazioni dei Consigli Comunali, dite sempre tutti le stesse cose, senza un senso logico.

Voi volete far conoscere ai cittadini quello che è stato fatto. In quindici anni, non si preoccupi, l'abbiamo fatto conoscere noi con i fatti e, guarda caso, siamo stati rieletti a larga maggioranza, se non l'ha ancora capito. Voi forse vi eravate illusi, ma è rimasta un'illusione. Mettetevi il cuore in pace. La gente guarda i fatti, non guarda le parole, perché le parole dette da voi poi volano nel vento, non servono a niente, credetemi.

Può parlare per quaranta minuti, ma alla fine non conclude niente. E' meglio parlare cinque ma essere più conclusivi secondo me. E' inutile far demagogia. Farete anche il vostro volantino, farete quello che volete, ma la gente non vi crede, la gente guarda i fatti e credetemi questa Amministrazione, nonostante la crisi e nonostante le difficoltà, sta mantenendo i servizi ad alto livello. Cosa che pochi riescono a fare, mi creda.

Intervento fuori microfono non udibile.

Vice Sindaco LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Lasciamo perdere Urganò, io non voglio fare paragoni con altri comuni, però la situazione è questa. Se poi lei vuole essere obiettivo, lo è; altrimenti vada avanti, fa la sua demagogia e dica quello che vuole. Grazie Sindaco.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Grazie Assessore. Altri interventi? Consigliere Ghidoni.

Cons. GHIDONI GIOVANNI

Io avrei alcuni chiarimenti da sottoporre e da chiedere. Per quanto riguarda le entrate, vorrei sapere proventi e rendite patrimoniali, quei 15.000 euro, cioè da 4.200 andiamo a una variazione positiva di 15.000 euro: vorrei sapere a cosa si riferiscono.

Poi vorrei capire anche se le entrate, per quanto riguarda il censimento, è una partita di giro, come mai entrano 44.000 e ne escono solo 37.000, vorrei capire un attimo il perché di questa variazione.

Inoltre io sono sempre, Assessore Boschi, sulla mensa, cioè io sono sempre del parere che qui c'è un qualcosa che non quadra nella mensa, perché non riesco a capire perché nel bilancio di previsione e nei vari bilanci c'è sempre il pareggio, arriviamo all'ultimo assestamento che abbiamo una differenza tra le entrate e le uscite di 37.000 euro in perdita ancora. Vorrei capire un attimo.

Abbiamo un'assistenza scolastica, proventi per la mensa, 174.000, e abbiamo un'uscita di 212.500, quindi abbiamo un disavanzo di 38.500 euro. Vorrei capire un attimo cosa è questa storia, cioè tutti questi gli anni è sempre

la stessa cosa. Lo so che è sempre quello però vorrei capire, oramai sono anni, a questo punto vorrei capirlo.

Un'altra cosa vorrei capire per quanto riguarda le spese per il trasporto scolastico, scade il bando, il contratto.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Do io alcune risposte, poi l'Assessore di riferimento darà risposte. Per quanto riguarda la maggiore entrata di 15.000 del capitolo proventi e rendite patrimoniali diverse, riguarda il corrispettivo per l'affrancazione dei livelli. Abbiamo affrancato diversi livelli e come corrispettivo di questo affrancamento abbiamo riscosso 15.000 euro.

Per quanto riguarda l'entrata del censimento, che poi viene girata al costo per il censimento, parte è nel censimento e parte invece in altre voci, come può essere il costo del personale, perché alcuni sono persone esterne addette al censimento, mentre altre figure sono della parte interna. Per cui, oltre a quel capitolo del censimento, c'è l'aumento del costo del personale, quindi c'è un'entrata. Questa entrata è unica di 50.000, magari avremo 42.000 in un capitolo di spesa, mentre 8.000 viene in altri capitoli di spesa relativi al costo del personale.

Per il resto passo la parola all'Assessore Boschi.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Alla mensa è sempre la solita cosa, era così, prima che arrivassi io c'era lei, quindi era ancora tanto uguale.

L'unica differenza, neanche l'unica differenza, semplicemente bisogna tener conto del fatto che ci sono delle entrate relative al costo della corrente che rientrano però sul capitolo diverso per cui, quando c'è poi lo strumento, la relazione sul bilancio, con il parere che c'è questa copertura al 95% invece all'85% risulta dai conti, è perché nel 95% viene considerata quella quota relativa alla corrente che però non rientra su questo nostro capitolo, quindi è quella, tant'è vero che poi si mantiene la linea, abbiamo una maggiore entrata per 9.000 e un'uscita per 9500: vedete che la copertura è ancora la stessa.

Ho già avvisato, ho già avuto modo di incontrare i genitori e ho già informato del fatto che il prossimo anno la quota per la mensa aumenterà invece che 4,30 è 4,50, poco per volta.

Invece per quanto riguarda il discorso del trasporto, per il trasporto dobbiamo fare il nuovo bando. Ho convocato i genitori del trasporto proprio perché volevo costruire e raccogliere un attimino i pareri della gente; ho convocato 147 famiglie, hanno partecipato all'assemblea 11 famiglie e una aveva avvisato che non c'era; nella lettera di convocazione avevo detto che ci sarebbe stata una votazione consuntiva sulla scelta, su come impostare il nuovo bando, perché l'alternativa che cosa era? Quella di tenere le tre linee,

di tornare alle tre linee, altrimenti le quattro linee che è il servizio attuale e che funziona bene, perché funziona bene, ha ridotto molto i tempi, comporta un aumento di spesa.

Ovviamente questo aumento di spesa può essere in una parte in carico al Comune, ma una parte deve essere in carico alle famiglie, per cui ho presentato il prospetto degli aumenti di rette, per il prossimo anno aumentano di 10 euro al mese, e le famiglie presenti hanno votato all'unanimità - votazioni scritte - per quattro linee; le famiglie che poi mi hanno contattato dopo l'assemblea, perché devo dire che in alcuni casi alcune famiglie mi hanno detto che la convocazione gli è arrivata il giorno dopo l'assemblea, non è cosa strana a Cologno nonostante sia stata spedita con largo anticipo, però anche le altre famiglie hanno detto "Scegliamo le quattro linee perché ci garantisce un servizio comunque di qualità", anche perché con le tre linee il rischio qual era? Innanzitutto di dover inserire un pullman da 50, e quindi problemi di strade; in secondo luogo la riduzione di alcuni posti di trasporto, già quest'anno veramente ha fatto i salti mortali la ditta appaltatrice per riuscire a far salire tutti i bambini. Il fatto di fare tre linee avrebbe sicuramente comportato una graduatoria, invece facendo quattro linee con il nuovo bando, inseriremo due pullman da 32, quindi aumenteremo anche l'offerta, e questo vuol dire - si spera - che aumenteranno a questo punto le iscrizioni e quindi anche le entrate sempre con la retta aumentata di 10 euro in proporzione, quindi quelli che fanno i quattro rientri hanno avuto un aumento maggiore.

E' un aumento del 17% comunque, perché c'è stato un 17% del costo riproporzionato al 17% sulle rette. Certo, con il tempo il gap che c'è tra la quota versata dalle famiglie e il costo dell'Amministrazione dovrà andare ad assottigliarsi. Certo è che non possiamo azzerarlo di colpo, sono 50.000 euro di differenza, ne siamo consapevoli, però iniziamo a fare passo per passo, già adesso li ho avvisati, un aumento di 10 euro al mese non è da poco, è stato condiviso. Comunque anche con le tre linee ho detto loro che ci sarebbe stato un aumento come minimo di 2 euro al mese, loro hanno scelto un aumento di 10 euro al mese, io lo condivido perché il servizio è buono, è ottimo. Adesso costruiamo il bando e speriamo di avere poi un riscontro.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Consigliere Ghidoni, prego.

Cons. GHIDONI GIOVANNI

Per quanto riguarda il trasporto, positivo, non c'è niente da dire. Per quanto riguarda alcuni scuolabus, ogni tanto sono un po' sgangherati. Controllate un attimo. Non lo dico a te, è uscito, non c'è il responsabile della Polizia Municipale, ogni tanto c'è qualche pullman che arriva all'ultimo

momento perché magari uno è via per altre attività e penso che non sempre siano in regola, quindi cercate un attimo ogni tanto di venire a controllarli.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Prendo atto dell'osservazione, nel senso che è possibile che sia successo questo nel periodo, non su quest'anno scolastico ma sul precedente, quando c'è stato un grave incidente della ditta Moretti che è rimasto bloccato, si sono devastati tre pullman contemporaneamente, quindi in quel momento siamo stati anche avvistati.

In altre occasioni però chiedo di segnalarlo, nel senso che la ditta appaltatrice deve garantire una determinata qualità; la qualità del servizio secondo me la dà, però qualora ci siano dei passaggi, se ce lo fate sapere immediatamente, io avviserò comunque, sia i vigili che i lavoratori socialmente utili di tenere un occhio perché comunque non vedono arrivare il pullman, qualora me lo segnalano.

Io sinceramente con questa ditta ho lavorato devo dire molto bene rispetto alla precedente, che ho un'esperienza comune anche con lei, l'ha vissuta anche lei, per cui sappiamo bene cosa abbiamo passato. Quindi è un'esperienza positivo.

Certo è, e quando ho avuto comunque delle segnalazioni o delle osservazioni, hanno risposto velocemente, riporterò anche questa osservazione di certo.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Consigliere Drago.

Cons. DRAGO CHIARA

Intervengo adesso perché fatico a superare il disagio di questi momenti che abbiamo vissuto in Consiglio Comunale.

Io credo che, al di là del fatto che il Consigliere Zampoleri possa avere sfiorato rispetto ai tempi consentiti dal regolamento, cosa che ha sicuramente fatto visto che ha parlato per diversi minuti, stava parlando, stava spiegando e facendovi delle domande alle quali come nostri amministratori siete tenuti a rispondere; rispondere non dicendo che stiamo millantando o stiamo inventando fandonie o chissà cos'altro, cosa che trovo molto sgradevole; né tanto meno rispondere denigrando il lavoro della minoranza, che fa un lavoro di controllo del tutto gratuito, perché il tempo che ci mettiamo a esaminare gli argomenti all'ordine del giorno, e ovviamente anche la preparazione richiesta, non viene in alcun modo riconosciuta. Non è riconosciuta economicamente; quanto meno che sia riconosciuta a livello di educazione.

Io credo che un Consiglio Comunale debba comportarsi non soltanto da esempio per la cittadinanza ma, essendo l'organo più importante

dell'Amministrazione Pubblico, del Comune di Cologno al Serio, debba mantenere uno standard elevato. Se voi non riuscite a seguire un discorso per venti minuti e volete una sintesi di cinque minuti di cose complicate, non si può fare, non si può fare, perché gli argomenti sono tanti. Stiamo parlando di una variazione conclusiva di un bilancio di un Comune da 11 milioni di euro, non stiamo parlando di spalare la neve o di costruire qualcosa di minuscolo e di irrisorio. Stiamo parlando del bilancio della nostra cittadinanza.

Quindi credo che sia quanto meno rispettoso ascoltare le persone. Richiamato dal Presidente del Consiglio Comunale, come giustamente ha fatto a rimanere nel tempo, non è rimasto nel tempo. Sentire persone, non persone qualsiasi, Assessori, che dicono "Che coglioni, oh cazzo" in Consiglio Comunale e nemmeno si scusano, non con me, ma con i cittadini. Che vergogna! Siamo qua ad approvare un regolamento di Polizia Urbana e noi, che dovremmo dare il buon esempio, usiamo il turpiloquio in Consiglio Comunale. Che vergogna, veramente. Io provo un senso di disagio fortissimo, fortissimo, non tanto per le parolacce, si sentono dappertutto nei bar. Non siamo al bar, siamo nel Consiglio Comunale di Cologno al Serio. Ok? Mi sembra quanto meno doveroso.

Poi gli attacchi, gli insulti personali "Non sai fare il tuo mestiere, forse il Comune è piccolo", sinceramente davvero li trovo sgradevoli, sgradevoli. Ci sono mille modi per rispondere con educazione e cortesia agli interventi di un Consigliere comunale, che non rappresenta solo se stesso, rappresenta tutte le persone che l'hanno votato, esattamente come quelli che hanno votato voi. Avrete la maggioranza, ma questo non significa che potete fare quello che vi pare e che potete dirci quello che possiamo dire e non possiamo dire.

Se anche noi ci ripetessimo, bene, siete tenuti ad ascoltarci e a darci risposte. Cosa che purtroppo non fate perché le risposte che date sono pretestuose. Sono pretestuosi i nostri interventi? Non mi sembra proprio. Non mi sembra neanche che le risposte ci siano state date.

Se il Consigliere Zampoleri ha detto delle bugie, come qui è stato ricordato per altro anche con l'intervento del Segretario, allora il documento...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Inesattezze, d'accordo.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Segretario, certo, d'accordo. Non è la prima volta...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

La smettiamo di attaccare a livello personale? Perché altrimenti sollevo il fatto, sollevo la questione personale.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Basta a fare i commenti.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Non so lei che lavoro faccia, non mi interessa, ma io in Consiglio Comunale non la attacco per il suo lavoro perché non mi interessa. La attacco come Assessore, responsabile dell'edilizia pubblica. Lei quindi non mi attacchi come insegnante e non attacchi lui come dipendente pubblico e come Architetto. D'accordo?

Per altro sempre fuori dal microfono, sempre, non rispettando gli interventi e dicendo parolacce senza neanche scusarsi. Che bell'esempio mi viene da dire, che bell'esempio, pagato con i soldi della comunità tra l'altro. Ottimo.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Sì anche da me, pagato anche da me tra le altre cose.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Signor Vice Sindaco, non mi sto.....

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Impariamo tutti a chiedere parola.

Cons. DRAGO CHIARA

I vostri Consiglieri magari. Io l'ho chiesta e l'ho avuta.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Se si vuole replicare, dopo si alza la mano e si replica.

Cons. DRAGO CHIARA

Il problema è che qui non si replica, non si replica, perché si fanno semplicemente delle offese a livello personale, facendo scadere il livello della comunicazione. E' quello che cercate sempre di fare. Purtroppo vedo che i risultati a livello di comunicazione poi non passano, non arrivano, perché le domande che facciamo non ottengono mai una risposta quanto meno a nostro avviso sensata.

Tornando a lei, a quello che diceva lei, Signor Segretario, non volevo in alcun modo attribuirle parole che non ha detto. Quanto meno anche questa volta però è intervenuto, e questo devo rilevarlo, per rispondere ad una domanda che a mio avviso non era tecnica ma politica del Consigliere Zampoleri. Quindi anche questa volta le chiederei di limitare i suoi interventi alle specifiche tecniche dato che, per rispondere nel merito, abbiamo il responsabile e anche il Sindaco che possono darci tutte le delucidazioni del caso.

Questo mi sento di dirlo perché ogni tanto mi sembra che, quando la maggioranza non sappia cosa dire, intervenga Lei e questo non mi pare che sia il suo ruolo, a mio avviso.

Detto questo, vorrei entrare nel merito della questione se riesco, visto il clima e visto davvero il disagio che sto provando in questi momenti. Le cose che volevo dire...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Sì il disagio, Vice Sindaco, veramente mi vergogno.

Quello che volevo dire, le richieste che volevo fare relativamente a questo bilancio partivano proprio dalle domande che già ha posto il Consigliere Zampoleri: o ci state dicendo che il documento che ci avete consegnato contiene delle inesattezze - dalle vostre risposte parrebbe così - oppure non ci siamo capiti, cioè dalla variazione che voi ci avete fornito risulta che le spese del personale vengono diminuite in quasi tutti i settori.

Richiamerei proprio con voi le voci, visto che pare stiamo raccontando una serie di fandonie che non trovano nessun tipo di riscontro nei documenti che ci avete fornito.

Andiamo a vedere ad esempio a pagina 4 della spesa: stipendi e altri assegni fissi al personale, ufficio affari generali, variazioni negative -15.400 euro su un importo complessivo di 173.000, che quindi scende a 157.000.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Scusi, per dirglielo subito, guardi anche la riga sotto: c'è una diminuzione di 15.400 per cui è un giroconto quello, quindi quello lo può eliminare.

Cons. DRAGO CHIARA

Cosa vuol dire?

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Nel capitolo 370 c'è una diminuzione di 15.400 di spesa e sotto....

Cons. DRAGO CHIARA

E vanno sugli oneri, d'accordo, va bene.

Andando sugli altri, trattamento economico accessorio del personale, affari generali, -6.400 euro; andando avanti ancora, ufficio ragioneria variazione -5.000 euro; andiamo ancora avanti, a pagina 6, la solita cosa, stipendi ed altri assegni al personale ufficio tecnico -21.000 euro; trattamento economico accessorio del personale -23.000 euro sempre dell'ufficio tecnico; andando ancora avanti, la parte scolastica 18.500 euro in meno; sempre di onere previdenziali, assistenziali, assicurativi, e trattamento economico accessorio del personale -5.100 euro; biblioteca comunale, a pagina 10, stipendi e altri assegni fissi -9.000 euro, con un più di 3.000, quindi siamo ancora sotto di 6.000 euro rispetto a quanto previsto.

Tutto questo per dire poi che anche la parte a pagina 13 dell'area verde ed ecologia -2.500 euro, quindi non mi sembra che sia stata detta un'inesattezza quando si dice che viene abbassato; che poi ovviamente sia richiesto dall'esigenza del patto di stabilità è un altro conto, le spese del personale e il resto, però si faceva notare questa cosa per evidenziare come invece, rispetto a queste diminuzioni, l'unico settore nel quale c'è un incremento consistente, e poi lei l'ha spiegato, Vice Sindaco Legramanti, la questione della maternità che noi ovviamente non conoscevamo, ma in ogni caso l'unico settore nel quale - non credo per altro che sia nemmeno l'unico settore che in questo periodo ha avuto una questione di questo genere - stipendi e altri assegni fissi al personale farmacia da 118.900 a 129.400, quindi è l'unico che ha subito un aumento, così come gli oneri previdenziali e assicurativi a carico del Comune che arrivano a 39.300, partivano da 37.300.

Quindi i dati sono questi, sono incontrovertibili. A fronte di tutto questo abbiamo invece un aumento dell'indennità degli amministratori. Anche qui, l'aumento dell'indennità porta l'indennità a 126.000. Avete ricordato che sono diminuiti gli Assessori, da sei sono diventati quattro. Le spese però sono aumentate. Erano previste 100.000 euro. Ora non capisco per quale motivo un costo fisso come quello degli amministratori sia stato previsto al ribasso. E'

una spesa che tutti gli anni dovrebbe mantenersi costante. Per quale motivo nel bilancio di previsione solo 100.000 euro, se la scusa è quella che “Ah sì, l’avranno messo perché tanto poi tanto, con una successiva variazione, lo aumentiamo”. Cosa vuol dire? Per quale motivo? Io non lo capisco.

La spesa degli amministratori è sempre stata all’incirca sui 120.000 euro. Mi aspettavo una diminuzione, non che venisse poi rimpinguata alla fine dell’anno visto, come diceva lei, che si è diminuiti poi a livello di numero degli amministratori, quindi non siete più in sei ma siete in quattro. Per quale motivo? Come si diceva prima, in questo momento di crisi, anche gli amministratori di Cologno perché non dare invece un buon esempio mantenendo i costi dell’Amministrazione più bassi e non aumentandoli con questa variazione finale, che sinceramente lascia dei dubbi, a mio avviso li lascia, per cui vorrei che venisse chiarita questa situazione perché per me non è chiara.

L’altra cosa che invece volevo chiedere era relativa alle spese per il notiziario comunale: anche qua passano da 3.000 a 5.500 euro. Volevo capire come mai innanzitutto questo aumento, se sono previste uscite in più, ma non credo, non mi risulta, perché ormai siamo alla fine dell’anno e le spese sono quelle per il 2011, dunque penso che ne uscirà soltanto uno ancora, per ciò non dovrebbe essere dovuto al fatto che è aumentato il numero dei giornali che sono usciti degli Informa Cologno. Per altro è aumentato in maniera consistente. Mi chiedo se non sia il caso di investire maggiormente sulla parte informativa che è meno costosa, come quella appunto del sito internet e quindi potenziando anche alcune possibilità e alcuni strumenti, non dico che debba poi essere eliminato Informa Cologno, però mi chiedo per quale motivo il costo sia così aumentato da 3.000 a 5.500, quindi un aumento anche considerevole, in tempi in cui appunto facciamo fatica a far quadrare i conti.

Tutto questo, oltre appunto all’intervento legato alla specifica richiesta dell’Informa Cologno, mi ricollegavo un po’ ancora a quello che già aveva evidenziato il Consigliere Zampoleri relativamente all’aspetto del territorio. Voi avete rivendicato più volte di avere fatto in questi anni. Certo avete fatto, non dimentichiamo però che per fare in un certo modo tra l’altro, perché sappiamo tutti quali sono stati i problemi e quali sono tuttora i problemi che hanno le opere pubbliche che avete realizzato, delibera che è appena stata pubblicata oggi o ancora la settimana scorsa relativamente alla scuola materna, prevede ulteriori costi per l’impianto di ventilazione.

Sono opere pubbliche, certo fatte, ma lasciano davvero molti interrogativi sulle modalità di realizzazione delle opere stesse.

Però come sono state realizzate? Sono state realizzate anche grazie agli oneri di urbanizzazione e al costo di costruzione, che adesso si riducono drasticamente.

L'elemento che però mi dà fastidio in questa variazione di bilancio riguarda le monetizzazioni che sono le uniche che aumentano, da 150.000 a 200.000 euro, quindi anche un aumento considerevole, rispetto poi anche agli introiti ottenuti con gli altri due capitoli.

Volevo capire anche qua, e volevo segnalare il mio disappunto nei confronti di questa scelta, proprio per il fatto che a mio avviso ricorrere alle monetizzazioni non è qualcosa di utile e di sensato per il territorio; monetizzare degli standard non porta al benessere e alla qualità della vita che tanto diciamo di avere a cuore e che sarà uno dei punti anche in discussione nel regolamento di Polizia Urbana che andremo ad approvare, quindi mi sembra che ancora una volta per fare cassa si cerchi sempre di agire in maniera a volte poco sensata su quello che è il nostro territorio, che purtroppo è un bene che, consumato, poi non può essere più recuperato, quanto meno non ai livelli di partenza.

Questo era un po' il mio intervento, quindi vorrei capire come mai questo aumento delle monetizzazioni, la parte dell'Informa Cologno e poi nuovamente l'aspetto legato all'indennità degli amministratori.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Le do alcune risposte in merito. La spesa del personale è diminuita rispetto al bilancio di previsione 2011. Il responsabile del personale, più che del personale della ragioneria, nel predisporre il bilancio di previsione ha tenuto conto ancora di avere un aumento del trattamento accessorio. La legge poi in seguito ha stabilito che invece il trattamento accessorio non può essere aumentato, per cui da un bilancio di previsione in cui il capitolo del costo del personale era più alto, adesso è stato diminuito, per cui è per questo che c'è questa diminuzione del costo del personale.

Diciamo poi che non sono per esigenze del patto di stabilità, perché il patto di stabilità comprende tutti i vari costi; certamente sappiamo benissimo che il costo del personale di anno in anno deve diminuire, per cui non si può gran ché assumere. Quindi se il costo del personale è stato di 400.000 nel 2010, nel 2011 deve essere 400.000 meno un euro, e questo è ormai da quattro o cinque anni che avviene.

Per quanto riguarda l'indennità, lo stipendio degli amministratori, non è aumentato ma è rimasta ferma come indennità per essere precisi, perché sembra con questo incremento di spesa che gli amministratori prendono di più. Noi già in campagna elettorale siamo stati favorevoli nel dire che gli amministratori è giusto che devono essere pagati il giusto; qua nelle previsioni di bilancio 2011 sono stati previsti 105.000, adesso c'è un aumento di 21.100; bilancio di previsione che comincia ad essere predisposto a fine dicembre, per cui si sapeva che c'erano le elezioni comunali, e le elezioni

potevano essere benissimo a fine marzo o aprile, per cui si sarebbe risparmiato lo stipendio di due Assessori.

Per di più poi nell'anno non si è tenuto presente che nell'anno, nel cambiamento dell'Amministrazione, deve essere liquidato il TFR del Sindaco dei cinque anni, per cui anche di lì c'è una certa cifra.

Bisogna vedere come si spiega questo bilancio. Potremmo dire, cioè l'abbiamo detto subito che noi, il compenso come amministratori per il momento non viene diminuito perché il lavoro è aumentato, da sei Assessori sono diventati quattro, però non l'avremmo nemmeno assolutamente aumentato, e qua c'è l'aumento della spesa, però non è un aumento del nostro compenso, ma è dovuto al fatto che in sede di previsione la previsione del costo dell'indennità degli amministratori era stato basso.

Spese notiziario comunale, è aumentata di 2.000-2.500 euro. Quello che si occupa del notiziario, il Dottor Zappa, sentendo anche che è attivo, mentre prima buona parte era finanziata dagli sponsor, può darsi che nell'ultimo notiziario comunale ci siano meno sponsor, per cui la maggiore spesa la deve pagare il Comune.

Per quanto riguarda le monetizzazioni, abbiamo ritenuto necessario monetizzare dove non era necessario avere la disponibilità di opere o di aree, di standard, dove si andava a lottizzare, dove si andava a costruire, e abbiamo preferito monetizzare per fare manutenzioni del bene, per fare manutenzioni straordinarie, eccetera, tant'è vero che le entrate in conto capitale poi vanno a finanziare le spese in conto capitale.

Penso di aver risposto a quasi tutte le sue domande. Se per caso ne ho dimenticate qualcuna, me lo può benissimo dire.

Ci sono altri interventi in merito? Consigliere Zampoleri.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Ringrazio la collega Drago per l'apologia che ha prodotto in mia difesa, però non ne avevo bisogno. Sono anche un po' imbarazzato.

A prescindere da quello, la cosa che a me urta particolarmente è davvero questa scarsa propensione all'ascolto e questo atteggiamento sempre aggressivo che la maggioranza assume nei nostri confronti. Probabilmente sarà la nostra capacità o incapacità dialettica, mia probabilmente in particolare, però quello che io non accetto in particolare è che mi si rivolgano delle critiche proprio riguardo alla mia capacità o incapacità espressiva o comunicativa, nel senso che ognuno di noi può avere dei meriti o dei limiti riguardo a questo, ma meriti e limiti non devono essere motivo di discriminazione, non devono essere assolutamente la causa per una presa in giro, ma soprattutto non devono essere l'unico motivo di denigrazione dell'avversario politico, perché tutte le volte, ed è vero purtroppo, perché tutte le volte che il dibattito si fa rovente, che i toni si fanno accesi, che le

discussioni si fanno interessanti, sempre, costantemente, metodologicamente, metodicamente, tutte le volte qualcuno dai banchi della maggioranza si alza ad accusare con il dito teso e proteso verso la minoranza, accusandola di chissà quali nefandezze, di chissà quali atteggiamenti provocatori, eccetera.

Quello che noi svolgiamo è un ruolo che ci è stato assegnato da parte anche cospicua della cittadinanza colognese, e non accettiamo che quella parte di cittadinanza colognese venga denigrata solo ed esclusivamente perché voi avete vinto le elezioni. Abbiamo capito, avete vinto le elezioni. Elaboriamo il lutto. Noi l'abbiamo elaborato, voi cercate di elaborare la vittoria e di andare avanti, però non ripetetecelo tutte le volte come un mantra perché sicuramente l'abbiamo capito che siamo in minoranza, e non c'è bisogno che ce lo ripetiate.

Soprattutto come non c'è bisogno che mi ripetete tutte le volte che il sottoscritto svolge un ruolo che dovrebbe portarlo ad avere delle conoscenze tecniche superiori rispetto agli altri, perché non c'entra assolutamente niente. Potrei fare il fruttivendolo, essere un esperto di pomodori, ma questo non dovrebbe e non deve incidere assolutamente sul ruolo che io svolgo in questa sala, che è il ruolo di Consigliere comunale.

Le mie competenze sono in grado in piena autonomia di esprimerle o di non esprimerle. Io in questa sede svolgo un ruolo politico e, come tale, accetto risposte solamente dalla maggioranza politica, non sicuramente dal Segretario che, come già ribadito dalla Consigliere Drago, più di una volta si erge a difensore della maggioranza, quando la maggioranza non ne ha assolutamente bisogno, si sa benissimo difendere da sola, o non si sa difendere, ma è il gioco politico, è il gioco delle parti: noi svolgiamo il nostro ruolo e voi svolgete il vostro ruolo.

Legramanti, lei ha continuato a ripetere "Se non l'ha ancora capito, se non l'ha ancora capito, se non l'ha ancora capito". L'ho capito, cioè non c'è bisogno di ripetermi tutte le volte che non capisco delle cose. Le ho capite perfettamente. Probabilmente siete voi che non avete capito che qui si fa politica e che le nostre domande sono domande politiche. Non mi interessa sapere se 1.000 euro vanno a compensare, se c'è una maternità. A me interessa capire il motivo per cui le scelte vengono compiute e non è il Segretario che me lo deve dire. Non è il Segretario che lo deve dire. Siete voi, Sindaco e amministratori comunali, Assessori o Consiglieri comunali, siete voi che dovete rispondere alle domande politiche; siete voi che dovete spiegare ai cittadini il motivo per cui, nonostante il numero degli Assessori sia ridotto, sia comunque mantenuto lo stesso ammontare complessivo dell'indennità degli Assessori; siete voi che dovete spiegarmi perché, nonostante il patto di stabilità o comunque nonostante la normativa obblighi le Amministrazioni Comunali a contenere le spese per il personale entro una certa soglia, le diminuzioni sono comunque superiori rispetto a quella soglia;

dovete dirmelo voi come mai queste riduzioni, benché ci sia stata una maternità - e non è stata l'unica la maternità della farmacia - nonostante quello sia comunque aumentato l'introito, le spese del trattamento accessorio a carico per il personale della farmacia e non delle altre parti. Non c'è una voce di riduzione. Perché c'è solo l'aumento? Sono domande politiche, che esigono risposte politiche.

Io personalmente rimango costernato rispetto a questa aggressività e questa incapacità di ascolto perché si tratta di questo. Io posso dire, posso permettermi di dire quello che voglio nei miei dieci minuti e nei miei cinque minuti per la replica, posso anche stare zitto, posso anche fare dieci minuti di silenzio, e voi in quel momento non avete il diritto di prendermi in giro, di scanzonarmi, di criticare, perché avete solamente il dovere di ascoltare e il dovere di rispondere alle nostre domande, senza contro provocazioni, senza provocare, senza atteggiamenti aggressivi, perché questi atteggiamenti aggressivi sinceramente evidenziano un teatrino sostanzialmente, che non ha ragione di esistere in questa sede, perché sinceramente le dita protese, le offese, le male parole, non sono degne di questa sala e del ruolo che ricopriamo.

Vi invito veramente a considerare questo come il più alto organo istituzionale dell'Amministrazione Pubblica e, come tale, vi invito ad avere rispetto nei confronti di questa istituzione e di chi fa parte di questa istituzione, maggioranza o minoranza che sia. Grazie.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Grazie Consigliere. Volevo sapere in che pagina si trova la variazione della farmacia comunale, perché si è parlato della farmacia comunale ma non so dove l'ha trovato qua nell'assestamento di bilancio, se me lo fa vedere.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO

A pagina 15.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ha ragione, salta dalla 13 alla 16. Assessore Bentoglio, prego.

Ass. BENTOGGIO GIANLUIGI

Posso fare un intervento in modo che per lo meno dico anch'io la mia, ma in modo proprio pacato e tranquillo, perché voglio che effettivamente, se è possibile questa sera, troviamo una quadra perché effettivamente sarebbe più che utile che tutte le volte che ci saranno i prossimi Consigli Comunali non si cada in questi errori, che effettivamente non sono belli da vedersi.

Vorrei fare una precisazione, che nel primo Consiglio Comunale era stato lei comunque a dire già a noi che, più parlava, più noi avremmo imparato l'italiano. Dopodiché ci siamo subito...

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BENTOGLIO GIANLUIGI

Già questa osservazione non è bella, però dico vabbè, il senso era quello. Se vogliamo comunque rispetto da tutte e due le parti, chiaramente non puoi pretendere che l'altro lo faccia quando tu ti senti autorizzato a fare quello che vuoi.

Nelle tempistiche, nel concreto: si era detto anche l'altra volta che bisognava comunque incentivare, stimolare, invogliare le persone nel venire ai Consigli Comunali, in modo che per lo meno sarebbero stati interessanti e tutto quello che vuoi, in modo che comunque le persone avrebbero da queste serate potuto guadagnare o imparare qualcosa e andarsene a casa più ricchi.

Non è comunque volendo per forza sfruttare tutte le volte i minuti, i dieci, i quindici, sforando o altre cose, che comunque si migliora la conoscenza delle persone, perché onestamente l'altra volta per fare due punti, che onestamente potevano essere benissimo risolti abbastanza tranquillamente, abbiamo impiegato tre ore, dalle nove a mezzanotte per fare due punti semplici.

Poi voi mi direte "Sicuramente bisognava sviluppare il tutto", però dico guarda che io comunque è da anni che sto facendo l'amministratore, dal '95, e ne ho viste di persone che effettivamente hanno sfruttato anche la carriera da Consigliere comunale per poi fare il vero politico, e ti posso dire che in un quarto d'ora onestamente si può dire di tutto e ancora di più.

Cerco che però, se qualcuno vuole prendere quel suo quarto d'ora come il suo attimo fuggente, capitano mio capitano, per avere il suo attimo di gloria o altre cose, è un altro discorso, perché onestamente tante volte, se mi permetti, i tuoi atteggiamenti sono proprio da professorino che vuol dire a noi cosa dobbiamo fare, e purtroppo bisogna anche ammettere che un sacco di volte il Segretario ti riprende - ti posso dare del tu tranquillamente - ti riprende riportandoti giustamente nel giusto seminato, facendoti più di una volta delle osservazioni che quello che stai dicendo non è corretto e non è reale.

Poi non è che ce la si possa prendere con il Segretario quando interviene per fare delle osservazioni che possono magari non far piacere a voi, perché a volte ce le fa anche a noi, ce le prendiamo e ce le portiamo a casa se ce le meritiamo. Però il senso di tutto è veramente iniziamo a rispettare i tempi, iniziamo effettivamente ad essere concreti in quello che si dice, perché in realtà, quando è stato osservato che nell'ultimo Consiglio

Comunale avete praticamente ripetuto esattamente tutte le volte quello che qualcuno di voi priva a prima aveva detto precedentemente, io almeno speravo che...

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BENTOGLIO GIANLUIGI

E' vero, è vero. Se sentite la registrazione, speravo che vi foste almeno divisi i compiti, che almeno uno faceva un intervento e l'altro ne faceva un altro. Sembrava quasi che ci fosse una disputa tra di voi per dire chi riesce meglio a parlare, chi riesce a mettere meglio il pallino, chi vuole un attimino emergere più degli altri. E' la sensazione che ho avuto io.

Però se l'ho avuta io che vi stavo a sentire, credo che anche altre persone che erano sedute tra il pubblico la possa avere avuto.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BENTOGLIO GIANLUIGI

Invece qualcuno ce l'ha avuto. Potrà anche non essere così. ma l'hanno avuta, mi spiace, perché comunque persone che sono qua e poi vedi dopo i Consigli Comunali, sono quelli che dicono "Io sto a casa, io per due punti, tre ore, non ci vengo più ai Consigli Comunali", e noi quello che volevamo fare l'abbiamo distrutto.

Per cui semplicemente dico iniziamo effettivamente a rispettare le regole, i tempi, e soprattutto a dire delle cose che effettivamente poi riscontrano nella realtà. E una precisazione: le massaie sono molto più sveglie e accorte di quello che noi possiamo dire, perché certe cose che vengono dette qua, le stesse massaie quando si vedono dicono "Che cazzate che sono state dette", le stesse massaie.

Per cui ripetiamo le cose correttamente come devono essere dette, senza fare dei proclami, perché poi si è visto che il più delle cose che avete detto, giustamente c'è stata una risposta, e non c'è nessuno che vuole rubare nulla, per cui si sta facendo tutto alla luce del sole, in modo il più corretto possibile.

Per quanto riguarda poi il discorso dello stipendio degli Assessori, io dico che il mio stipendio è rimasto identico a quello di prima, solo che da sei siamo diventati quattro. Io ho ambiente, Protezione Civile, viabilità, sicurezza, commercio, ecologia, e poi non so se ne ho dimenticato ancora qualcun altro, e quello che prendevo prima lo prendo adesso.

Onestamente ripeto, potevo diminuirlo. Può darsi anche che comunque l'abbia fatto in un certo qual modo perché, avendo preso più incarichi, non ho chiesto nulla, ma ripeto, io non faccio l'Assessore per quanto riguarda il

discorso economico, sia ben chiaro, perché lo facevo a Seriate quando prendevo 400.000 lire e non ho chiesto nulla.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BENTOGLIO GIANLUIGI

Io la motivo, la mia vota motivazione è questa, che onestamente non prendo nulla di più di quello che prendevo prima facendo più incarichi, ma mi sta bene, perché io ho iniziato a fare l'Assessore senza pensare a quello che era il discorso economico.

E' una cosa che non mi interessava, però dico anche a questo c'è una risposta per cui, concludendo, dico effettivamente se vogliamo rispetto, diamolo, per cui diciamo le cose come devono essere dette, correttamente, in modo che il Segretario non deve intervenire per fare eventualmente le correzioni e riportare nel seminato, e credo che ci sia la volontà di tutti comunque di proseguire i Consigli Comunali in modo più tranquillo e pacato, perché gli attacchi non piacciono a nessuno. Una volta viene fatto a te, una volta verrà fatto a me, e sono cose che non piacciono. Semplicemente questo.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BENTOGLIO GIANLUIGI

Gli attacchi personali però guarda che tante volte comunque in alcune tue frasi, in alcuni tuoi atteggiamenti, guarda che comunque ci sono anche da parte tua. Non credere di essere immune, perché se magari dall'altra parte uno si sente stuzzicato, è perché qualcuno magari lo fa anche, perché altrimenti, ti ripeto, io è da anni che sono in questo Consiglio Comunale, ho avuto un sacco di altri Consiglieri di opposizione, però a certi livelli non siamo mai arrivati.

Non so se per caso forse tu sei un tecnico e di questo magari te ne vuoi giustamente in un certo qual modo avvantaggiare. Forse gli altri non erano tecnici, si parlava molte cose più pratica.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BENTOGLIO GIANLUIGI

Ho capito, però comunque sei un tecnico, perché io faccio denti, tu sei un tecnico e altre volte non c'era nessun tecnico in Consiglio Comunale, e la cosa era molto più pratica, molto più diretta, molto più politica senza andare a vedere le virgole e, ti ripeto, i Consigli Comunali erano anche più divertenti. Come ho detto l'altra volta, a volte sono pallosi, sono pallosi.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ci sono altri interventi? Assessore Boschi, prego.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Mi permetto alcune precisazioni. Condividendo il fatto che non è la sede per usare determinate terminologie, e questa cosa la condivido, non piace neanche a me, ci sono però alcune cose che vanno chiarite.

Uno. Non ci si può aspettare che si accolgano delle variazioni ad personam. Voi cominciate, vi siete presentati in questo modo, dicendo “Vogliamo collaborare, vogliamo essere un’opposizione che collabora” e vi presentate già come Consiglio, ogni Consiglio voi partite con “il regolamento comunale dice il tal punto all’articolo...”. Giustissimo, è giusto, c’è, va applicato l’abbiamo detto; però se va applicato per noi, va applicato anche per voi. Quindi se lo si vuol fare rispettare, lo si rispetta per primo, e questo è il primo punto.

Secondo punto. Gran parte degli interventi sono puramente tecnici, e la cosa che dà fastidio è questa, nel senso che di fatto io riconosco il ruolo dell’opposizione, e tanto di cappello per il lavoro che si fa dietro di analisi e tutto il resto. Ma sinceramente nel Consiglio Comunale, finché fate delle domande su scelte politiche, “Perché hai scelto di fare questo?”, va bene, ti do risposta. Ma se mi fai delle domande che sai benissimo che sono tecniche, ma andate agli uffici, mandate una mail, vi rispondono, sono comunque molto disponibili.

Lei Architetto Zampoleri ha già avuto modo di vedere che l’ufficio tecnico è comunque disponibile, è chiaro, è palese quello che c’è. E’ quello che dà fastidio. Sprechiamo un quarto d’ora per fare delle domande, quando comunque alla fine le risposte sono tecniche. Non c’è una volontà politica dietro, non c’è la scelta politica dietro che allora uno mi dice “Vabbè ti interrogo, perché fai questa scelta politica?”, allora dico “Vabbè hai ragione”. Ti rispondo perché io ho fatto questa scelta e poi ti dico “Io ho fatto questa scelta perché questa è la mia linea”, oppure te la giustifico in altro modo. Quello ci sta, ma che perdo tempo... perché è questo, nel senso perdo tempo in domande tecniche che gli uffici possono tranquillamente rispondere.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Beh no. Come sono costruite, su come sono fatte le determine in un determinato modo, no ragazzi, dai.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Marcello basta.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Sul discorso anche qui dell'opposizione, anche l'altra volta avete richiamato il Segretario. Ma l'intervento che ha fatto è palesemente tecnico. E' il suo ruolo. Avete fatto un intervento tecnico. Ma pretendete una risposta politica a un intervento tecnico. E' assurdo. Ma vi rendete conto? Allora a questo punto si indispette una persona, perché a questo punto tu vedi la mera provocazione di dire "Ti trovo impreparato dal punto di vista tecnico" e allora tu dici "Ma scusami, mi dici che vuoi collaborare, mi dici che vuoi altre cose", poi me la metti lì in modo da dire "No guarda, ti faccio lo sgambetto sulla questione tecnica, e mi dà fastidio il fatto che il Segretario - che è pagato per fare questo - intervenga, come è intervenuto in altre questioni dalla nostra parte".

Se la questione è "Vogliamo collaborare", allora si vuole collaborare, bene; non si vuole collaborare, si accettano le conseguenze e si rispettano tutti i punti di vista.

Poi che mi si venga dire che si è offesi per interventi, ripeto condivido l'utilizzo di determinati termini in Consiglio Comunale, dovremmo essere un esempio e lo condivido e lo sposo appieno, ma che mi si venga a dire sugli aspetti personali, quando di primo si fanno illazioni sul fatto che la moglie del Sindaco è farmacista, non si può pretendere. Si provoca e si accetta la risposta, se no si evita di farlo. Se per primo non si fanno illazioni, non si ricevono risposte personali.

Se non mi presento come il tecnico che vado a fare la domanda tecnica in un contesto che dovrebbe essere politico, perché per le domande tecniche ci sono gli uffici tecnici, poi per l'amor del cielo sono qua anch'io, ho 1.700.000 a capitolo, sono qua con il computer, ho i fascicoli, e tutte le volte butto tempo che dovrei dedicare all'attività per il cittadino per prepararmi alla domanda tecnica che dovrebbe essere palesemente fatta all'ufficio di riferimento perché è tecnico.

Poi che tu mi chiedi "Ma perché li metti di lì?", ti dico "Ok, va bene ti rispondo", quella è politica; ma come li sposti sulle domande prettamente tecniche, e vi arrabbiate perché risponde il tecnico, vi arrabbiate perché si fanno riferimenti personali, vi ponete voi nella stessa situazione, non ci siamo ragazzi.

Il tempo del Consiglio Comunale è un tempo che dovrebbe essere di qualità per la cittadinanza. Voi siete stati eletti, tanto di rispetto per quelli che siete stati eletti, ma a mio parere, scusate, siete stati eletti per un compito di controllo, di chiarimento, di visione e di collaborazione. Non è quello che state facendo, non è quello che state facendo.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Zampoleri, in quattro mesi di Consiglio Comunale, ma le assicuro che mi ha fatto rimpiangere i tempi della Drago quando era da sola, perché guardi veramente che in quattro mesi di Consiglio Comunale, a parte sentirmi dire che siamo superficiali, che siamo dei mezzi criminali, detto in altre parole, che abusiamo di tutto, che facciamo i nostri... Alla fine i soldi che avete visto, le scelte, abbiamo capito non le condividete, però i soldi vedete dove vanno? Lo vedete dove vanno? E' lei testimone di un tempo dove questi soldi non si vedeva dove andavano. Grazie.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Grazie Assessore. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Drago Chiara, prego.

Cons. DRAGO CHIARA

Solo per invitare a moderare anche l'aggressività nel modo in cui ci si pone nei confronti dell'interlocutore. Per gli attacchi personali, li state facendo dal primo Consiglio. Qua nessuno ha mai detto "moglie del Sindaco" o "non moglie del Sindaco". Ci siamo chiesti per quale motivo la farmacia avesse un aumento. Che poi lo si voglia leggere in questo modo, personalmente io mi sono posta la questione, non è colpa mia se la moglie del Sindaco è diventata direttrice della farmacia, credo, no? A meno che non l'abbia scelto io, ma non mi pare, eravate voi in maggioranza quando lo è diventata, quindi rispondete della scelta.

Domande tecniche non ne abbiamo mai fatte. Su questo bilancio abbiamo chiesto come mai i soldi sono finiti di qua o di là. Se poi mi dice che, invece di chiederlo al Sindaco perché dietro al bilancio non c'è una volontà politica, devo chiederlo al tecnico perché dietro al bilancio c'è una volontà tecnica, vi chiedo allora perché siete lì ad amministrare e perché vi paghiamo.

E poi la discussione in Consiglio Comunale a mio avviso deve essere costruttiva nel rispetto delle persone, e non mi sembra che da parte nostra il rispetto sia mancato, quanto meno né nei modi, né tanto meno nel rivolgermi alle persone. Io credo e spero di non averlo mai fatto, né in passato, né adesso. Purtroppo la stessa cosa non si può dire di voi.

Non capisco perché adesso siamo finiti noi sul banco degli imputati. Perché la teniamo lunga? Non è che la teniamo lunga. Vogliamo conoscere delle cose e le risposte non ce le date. Non sono domande tecniche, sono domande politiche. Se non sapete le risposte, vuol dire che non le sapete. Non vi chiedo la domanda tecnica. Non la so la tecnica, non è mia.

Vi faccio domande politiche alle quali mi rispondete sempre “No, sono cose tecniche; no, va bene che intervenga il Dottor Fortunato”. No, a me non sta bene che intervenga il Dottor Fortunato. Mi sta bene che intervenga quando il quesito posto riguarda la legittimità o riguarda una norma nello specifico che non siamo tenuti a conoscere, ma quando si parla di bilancio, si parla di scelte delle opere pubbliche e quant’altro, mi chiedo allora a questo punto, se non sono domande politiche, che cosa sono e che cosa è la politica per voi, perché forse non ci siamo ancora capiti.

E’ la stessa cosa che si chiedeva sul piano per il diritto allo studio, ma vedo che il messaggio non è passato, e mi dispiace.

Poi professorini o non professorini, mi sembra che anche nell’intervento che ha fatto lei, Assessore Bentoglio, ci fosse un po’ di spocchia nello spiegare come deve essere un Consiglio Comunale e come si devono comportare i Consiglieri comunali. Non siamo tutti uguali, non lo siamo. Ognuno si comporta come meglio crede, e l’importante è che ci sia rispetto.

Sforiamo di cinque minuti? D’accordo, perdonateci. Diciamo le stesse cose? A me non pare. Se a voi pare è perché forse le domande non le capite, non lo so. Mi faccio questa domanda: avete capito le domande? Io non ho ancora avuto risposta la risposta.

Ho chiesto al Vice Sindaco, poi ho chiesto anche a Sesani, al Sesani: questi soldi dell’aumento, rispetto ai 100.000 euro, io ho ancora delle domande. Non mi sembra che lei mi abbia dato una risposta. Mi ha detto “Perché c’era l’indennità di fine mandato lì dentro, la liquidazione”. C’è la liquidazione in quei 126.000 euro? Prima domanda.

Seconda domanda: da sei a quattro, perché invece di diminuire, la cifra è ancora quella? Come mai?

Terza domanda: perché erano stati messi a bilancio 100.000 euro e adesso sono 126.000? Le spese del personale, o meglio degli amministratori, non le conoscevate anche prima? Non mi sembra che mi abbia risposto, e non mi sembra che fosse una domanda tecnica. Mi ha risposto? No.

Voglio sapere, uno: l’indennità conclusiva di fine rapporto è dentro nei 126.000 euro? Due: Quanto era il bilancio, cioè quanto era la somma a bilancio l’anno scorso degli amministratori e quanto è quella di adesso? Adesso è 126.000, l’anno scorso quanto era? A me sembra che fosse ancora su quel livello lì, forse poco più alta, 130.000. Però adesso da sei viete diventato quattro. C’è stata una diminuzione proporzionale? Non mi pare, non mi pare.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

A me non pare, non so, però ve lo sto chiedendo, ma la risposta non me l'avete data. E perché 100.000, si prevedeva 100.000 e non 126.000? Non mi sembra che fosse una previsione così difficile da fare. Certo che se poi ci troviamo alla fine dell'anno ad aumentare del 25% un capitolo che riguarda le vostre indennità, se permettete che ve la tirate anche addosso però la critica.

In ogni caso per tutti questi motivi e anche per il fatto che il nostro modo di intendere la politica è diverso dal vostro, voteremo contro.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Assessore Legramanti, prego.

Vice Sindaco LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Grazie Signor Sindaco. Faccio un intervento per dichiarazione di voto, lo faccio come Capogruppo, ma credo che anche l'intervento che ho fatto prima era un intervento come Capogruppo e non come Assessore Vice Sindaco, perché credo che l'intervento che ho fatto prima, forse se non vi siete accorti o se non l'avete capite, mi scusi se uso questo termine, non l'avete capito, perché continuate a ripeterlo e quindi mi sembra che non l'abbiate capito, perché la risposta che vi ho dato prima è una risposta politica.

A prescindere dall'intervento del Segretario o no, vi ho risposto che la farmacia ha avuto in incremento di 12.000 euro o 14.000, adesso non so quanto, perché abbiamo fatto una sostituzione di una maternità. E' pacifico che la sostituzione di una maternità è una scelta politica, Consigliere Zampoleri. Tutto quello che viene fatto sono scelte politica. A prescindere dall'intervento che si fa, è una scelta politica.

Chi amministra un Comune è un rappresentante politico, e le scelte che va a fare sono politiche, che piacciono o non piacciono.

Intervento fuori microfono non udibile.

Vice Sindaco LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Lo spiego anche a loro, lo sto dicendo in generale. Quindi l'intervento che ho fatto prima, le risposte che ho dato prima, erano risposte politiche. La scelta di fare la sostituzione della maternità è una scelta politica, perché avremmo potuto anche non sostituirla, magari diminuendo il fatturato della farmacia, ma siccome abbiamo spiegato prima che la farmacia per il Comune di Cologno al Serio è un'entrata utile, abbiamo preferito investire sulla sostituzione della maternità. Piaccia o non piaccia. Questo è pacifico.

Come abbiamo preferito fare interventi di manutenzione sulle strade, interventi di garanzia dei servizi, interventi di manutenzione sulle strutture

comunali, scuola materna, impianti sportivi, eccetera, eccetera. Sono scelte politiche.

Come fare i fuochi d'artificio, è una scelta politica, che piaccia o non piaccia. Ovviamente a voi non piacerà, a noi piace.

Le luci natalizie, a voi non piaceranno, a noi piacciono.

In questi anni non abbiamo fatto mai nessun aumento delle tasse, perché l'ICI sulla seconda casa è diminuita a differenza di altri Comuni. Rendetevene conto.

L'unica tassa che aumenta e che aumenterà sono i rifiuti, ma perché non dipende da noi, perché tanto esce e tanto deve entrare, ma altre tasse qui non sono aumentate. L'addizionale Irpef è lo 0,2% ferma dall'inizio, da quando è stata istituita. Quando abbiamo Comuni che sono addirittura allo 0,7.

Quindi potete fare tutte le considerazioni che volete, ma poi alla fine sono i fatti che parlano, perché la gente, nonostante la tassazione rimanga uguale, i servizi sono mantenuti a un alto livello, i servizi, le strade, la manutenzione delle strade ci sono e vengono garantiti, a differenza di altri Comuni, mi creda, che giro, dove queste cose non vengono fatte perché non ci sono le entrate, e se facciamo le entrate con le monetizzazioni, mi dispiace se a lei non piace Consigliera Drago, però per garantire i servizi, da qualche parte i soldi devono entrare, o altrimenti chiudiamo come fanno tanti Comuni, interrompono i servizi, vanno a tagliare là dove probabilmente è anche un controsenso tagliare, quindi sul sociale, cosa che noi non abbiamo mai fatto, anzi se andate a vedere i capitoli del sociale sono aumentati notevolmente in questi ultimi anni, soprattutto quest'anno, e quindi su questo dovrete anche darcene merito.

Sul discorso degli Assessori, le ho risposto prima, ma le rispondo se vuole: gli Assessori sono diminuiti da sei a quattro. La spesa l'anno scorso era 147.000 euro, quest'anno è 126.000 euro; a inizio anno il ragioniere, per far quadrare il bilancio, probabilmente ha messo meno soldi su quel capitolo, ma solo per far quadrare il bilancio. E' in questa fase di assestamento che si fa quadrare il bilancio, perché è l'ultima variazione che si può fare. Ve l'ho spiegato prima e ve lo rispiego. Funziona così. Ma non qui a Cologno funziona così, funziona così dappertutto. Serve apposta l'assestamento, altrimenti non lo faremmo nemmeno.

I 100.000 euro previsti a inizio anno, si era consapevoli che erano bassi, però per far quadrare il bilancio bisognava fare così. Poi in fase di variazione durante l'anno si fanno i nostri assestamenti, e questo qui è l'ultimo assestamento che si fa, e si mette la spesa esatta che è, o che si presume che sia. E' semplice.

Grazie Signor Sindaco. La maggioranza voterà a favore.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Grazie al Capogruppo della Lega. Volevo dare una risposta alla Consigliera Drago Chiara. Adesso io non so chi tra il pubblico o tra i Consiglieri comunali non ha capito, comunque ho dato una risposta alle domande sull'indennità di carica degli Assessori, non può dire che non gliel'ho data. Gliel'ho data benissimo dicendo che la previsione è stata sottostimata, 105.000 euro; probabilmente ho detto anche che circa 10.000 euro è il TFR dell'amministratore che ha è stato in carica fino a maggio del 2011, è stata liquidata la sua liquidazione, non ha tenuto presente questo e molto probabilmente avrà pensato, magari le votazioni fossero state - le testuali parole che ho detto prima le ripeto adesso - ad aprile, avremmo avuto un risparmio di due mensilità per Assessore.

Per cui questi 20.000 che mancano, adesso è stato incrementato il capitolo, che è sempre un bilancio di previsione anche questo, perché il consuntivo si avrà entro il 30 aprile dell'anno prossimo in cui si saprà con esattezza quanto è costato questo capitolo dell'indennità degli Assessori.

Ho detto anche che le indennità per il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori non è cambiata e che, anziché essere sei Assessori come erano prima, erano quattro, e quindi ciascuno dei quattro Assessori ha preso in carico più deleghe.

Quindi che lei mi dica che non ho risposto, mi dispiace perché non corrisponde a verità. Io, nel massimo che è possibile, quello che mi ricordo delle varie domande cerco sempre di dare una risposta abbastanza precisa. E comunque se non l'ho data, mi può benissimo chiedere, naturalmente in un altro modo, non dicendo che non l'ho data. Magari mi dirà "non ho capito" oppure "non è stato tanto chiaro".

Passiamo alla votazione. Chi è favorevole alzi la mano. 8 favorevoli. Chi è contrario? 4 contrari. Chi si astiene? Nessuno.

Votiamo l'immediata eseguibilità di questo punto. Chi è favorevole alzi la mano. 8 favorevoli. Contrari? 4 contrari. Astenuti? Nessuno.

OGGETTO N. 3 – INTERPELLANZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI SIGG. DRAGO CHIARA, ZAMBELLI CHIARA E ZAMPOLERI ROBERTO IN MERITO ALLE INTENZIONI CIRCA I LAVORI PRESSO IL CENTRO NATATORIO IN SEGUITO ALL'APPROVAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 121 DEL 3 NOVEMBRE 2011.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Chi dei Consiglieri di Progetto Cologno vuole introdurre questa interpellanza? Consigliera Drago Chiara. Prego.

Cons. DRAGO CHIARA

Visto che già ne abbiamo parlato diverse volte in Consiglio, farò una sintesi che è un po' anche nello spirito dell'interpellanza. L'argomento del centro natatorio l'abbiamo già esaminato varie volte, tanto che ci rifacciamo proprio alle altre sedute per presentare questa interpellanza.

Abbiamo un po' ricapitolato l'iter che ha portato alla progettazione di questo centro natatorio dal 2003, con diverse modifiche, con anche un aumento considerevole della consistenza economica del progetto del centro natatorio; abbiamo presentato un'interpellanza a settembre con diverse domande per capire quali fossero le intenzioni dell'Amministrazione nei confronti di questo progetto, ma ci è stato risposto appunto che non si poteva più intervenire in alcun modo perché le iniziative erano già state tutte prese e i lavori erano a buon punto.

Abbiamo chiesto comunque con una mozione successiva sempre a settembre di poter aprire una sorta di Commissione, comprendendo anche le minoranze, che potesse essere informata della procedura legata alla realizzazione di quest'opera e anche, visto che da parte della cittadinanza appunto, o meglio anche da parte dei giornali più che da parte dei cittadini, erano state sollevate diverse questioni legate al progetto, volevamo capire se fosse possibile appunto, non dico intervenire direttamente sul progetto, ma riuscire quanto meno a riequilibrarlo a favore dell'interesse pubblico, che secondo noi questo progetto non garantisce al 100%, perché va a coprire anche altri fabbisogni che non sono di prima necessità e di interesse pubblico, vista la preponderanza di attività non connesse con la capacità di poter sviluppare a livello sportivo il nuoto, la disciplina del nuoto.

Alla mozione era stata data poi da parte vostra un'interpretazione, un esito negativo, per cui non c'è stata la realizzazione di questa Commissione, che avrebbe potuto nelle nostre intenzioni anche proporre e avanzare richieste rispetto a questo progetto; le motivazioni che avete portato erano tutte legate al fatto che, sia l'Assessore Legramanti che anche il Sindaco Sesani, ricordavano che le modifiche del progetto c'erano già state e che appunto

chiedere ulteriori modifiche avrebbe significato stravolgere il progetto, andando incontro anche a contenziosi legali con la ditta, e non era intenzione della maggioranza fare questo.

Lo stesso Sindaco Sesani ci aveva detto che noi avevamo rilevato delle criticità che non erano tali ma che semplicemente, in maniera pretestuosa sollevavamo delle questioni per mettere in discussione l'operato della maggioranza. Tutto questo alla fine di settembre di quest'anno.

Ci siamo poi trovati a novembre, il 3 novembre, con questa delibera che è stata pubblicata la settimana successiva, a leggere invece un atto di indirizzo della Giunta, nel quale si discuteva la possibilità di modificare il progetto, quindi di intervenire sul progetto nonostante i lavori, come già ricordato anche da voi, siano a buon punto.

Per cui ci siamo chiesti ovviamente per quale motivo l'Amministrazione avesse deciso di introdurre queste modifiche, quando fino a settembre ci era sempre stato risposto che chiedere, proporre e avanzare modifiche, avrebbe comportato la possibilità di andare incontro a contenziosi o comunque di creare problemi allo svolgimento e alla realizzazione di un'opera che da parte vostra era indispensabile riuscire a realizzare nel più breve tempo possibile.

Quindi la nostra domanda riguarda proprio i motivi che hanno spinto voi a cambiare il vostro parere rispetto a questo progetto, e anche capire per quale motivo c'è stata la necessità di condividere queste modifiche; modifiche che, ricordo, sono tre, almeno quelle nell'atto di indirizzo proposto, poi dai giornali abbiamo appreso che non tutte e tre probabilmente saranno valutate in maniera positiva ma soltanto due, legate appunto all'abbassamento della profondità delle piscine da metri 1,20 quella semi olimpionica a metri 1,60 per un terzo della sua estensione, se non ho capito male in quello che è l'atto di indirizzo, e la realizzazione di una piscina esterna per i bambini; modifiche che a mio avviso, nel momento in cui si va a realizzare una piscina, la profondità - avevamo già avuto modo di dire ancora con la precedente Amministrazione, in uno degli ultimi Consigli - che a nostro avviso era inadeguata per garantire l'interesse pubblico del praticare lo sport del nuoto.

E quindi non ci sembra nemmeno che arrivare a metri 1,60 sia un intervento significativo da questo punto di vista, ma soprattutto che sia in questo momento la cosa principale del centro natatorio sulla quale porre l'attenzione. Ma questa è una considerazione che avremo modo di ripetere quando poi la proposta verrà presentata in Consiglio Comunale, perché appunto nella delibera di Giunta si dice che tutto tornerà in Consiglio Comunale, quando la ditta presenterà il progetto di bilancio legato proprio alla realizzazione di questa ora.

Per cui vorremmo capire quali sono state le cause che hanno scatenato in un mese, poco più di un mese, la decisione di apportare queste modifiche, o

comunque di prenderle in considerazione. A questo punto ci chiediamo anche per quale motivo allora bocciare la richiesta di una Commissione nella quale le proposte di modifica o gli interventi che il Comuni avrebbe potuto concertate con la On-Sport, potessero essere anche esaminati da parte delle minoranze, e non soltanto da parte della maggioranza.

Certo, arriverà in Consiglio Comunale, ma arriverà quando poi le negoziazioni saranno già a buon punto, quindi non ci sarà la possibilità da parte nostra di esercitare quella collaborazione alla quale siamo stati richiamati anche prima.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Risponderà a questa interpellanza l'Assessore Cavalleri.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

Più che rispondere penso che già la Consigliera Drago ha fatto la domanda e la risposta,. in quanto l'intervento per quanto riguarda l'abbassamento della profondità, era un intervento che noi più volte, a parte il fatto che non capisco, "l'intervento in così breve tempo" non corrisponde alla realtà, in quanto noi questo intervento l'avevamo previsto già da un po' di tempo, discutendo appunto con la società On-Sport che è la società che poi andrà a gestire questo impianto natatorio.

La società onestamente non era troppo convinta di questa operazione in quanto, sì, dava dei vantaggi l'abbassamento da 120 a 160, però nelle loro previsioni magari dava delle spese di gestione superiori, quindi non potevano rientrare. Poi, spinti dall'Amministrazione, hanno accettato questo intervento.

Mentre invece per quanto riguarda l'altro intervento che è la vasca esterna per i bambini, essendo questa società che gestisce altri impianti di centri natatori, ha realizzato ultimamente un impianto di queste dimensioni all'esterno di una piscina che ha dato notevoli introiti, delle entrate abbastanza consistenti, quindi ha chiesto proprio all'Amministrazione che facesse questo intervento, che venisse modificato questo intervento, in modo da dare la possibilità di avere maggiori introiti. Giustamente noi gli abbiamo dato un parere favorevole.

Comunque questi interventi, compreso quello dell'intervento per quanto riguarda la sistemazione del campo di calcio dove vorrebbero fare un intervento che riguarda soprattutto la polivalenza, cioè utilizzare questo impianto con altre attività,. oltre a quella del campo a sette, anche questo abbiamo dato parere favorevole. Dipenderà poi dalla società se valga la pena di farlo o meno, oppure se il costo di questo intervento non sarà poi coperto da questo business plan, che non garantirà comunque le entrate.

Quindi non c'è niente di così accelerato o veloce come voi richiamate in questa vostra interpellanza. Quindi niente di cui tirarci indietro.

La società è disposta a fare questi interventi. Ricordiamo che questi interventi sono a costo zero per quanto riguarda l'Amministrazione, cioè loro fanno questi interventi perché sanno che poi avranno un'entrata superiore, quindi che andrà a coprire queste loro maggiori spese. Penso che sia una cosa abbastanza normale. Non siamo andati a stravolgere l'intervento, ma a fare un intervento migliorativo. E cosa c'è da meravigliarsi in un intervento del genere, se chi gestisce l'impianto ritiene di fare altri interventi che possono essere migliorativi, siamo ben contenti.

Voi nella vostra richiesta chiedete di poter partecipare a questi interventi, di poter essere anche voi utili a questo.

Onestamente, adesso faccio solo una piccola nota, non lo ritengo assolutamente utile perché, visto i comportamenti che avete, non credo che sia il caso di farvi partecipare per il semplice fatto che abbiamo visto....

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

No, non me ne frega niente, le parolacce le dico io più di te.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

In quanto noi abbiamo visto in questi giorni, in questi mesi, titoli di giornali "Ricorso alla Corte dei Conti", per non parlare di altre operazioni che fa il Comune. Anche oggi c'è un articolo sul giornale "Spunta un muro". Sembra che sia... non so che cosa sia questo muro qua.

Quello che facciamo noi è alla luce del sole, non abbiamo nulla da nascondere, al contrario magari di qualcuno di voi che va in piazza o va in certe assemblee a minacciare certi ricorsi alla Corte dei Conti, dicendo che noi abbiamo fatto non so quali danni erariali al Comune di Cologno al Serio. Noi al Comune di Cologno al Serio non abbiamo mai fatto nessun danno erariale, anzi...

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

Sarà la Corte dei Conti a stabilirlo, va bene. Aspetteremo il vostro ricorso alla Corte dei Conti. Comunque questa è una dimostrazione dell'utilità che date alla comunità di Cologno al Serio. Voi siete i Consiglieri comunali eletti al Comune di Cologno al Serio che state facendo di tutto per contrastare, per impedire che l'Amministrazione possa procedere a fare le sue opere.

La Corte dei Conti, sicuramente. Noi come amministratori ci sentiamo un po' schiavi di tutte queste normative, e rintracciabilità, e DURC. E' impossibile oggi lavorare negli uffici perché ci sono talmente di quei documenti, e soprattutto il Consigliere Drago è molto attenta a queste cose, anzi le vuole far rispettare.

Sicuramente noi ci sentiamo schiavi di tutte queste normative. Lei no probabilmente, anche perché lei si sente più servo di queste cose, essendo un servo di Roma tanto per dire.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

Le normative vengono da Roma, non vengono da Cologno. Sei stato eletto con i voti di Cologno, però sei servo di Roma, e questo lo dimostrano tutte le interpellanze e le mozioni che fai. Sono tutte a favore delle normative.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

Va bene, ho letto le mie risposte, mi sento di concludere. Va bene chiudo, grazie.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Si ritiene soddisfatto dalla risposta Consigliere Drago?

Cons. DRAGO CHIARA

In realtà non tanto nel senso che... Vabbè, rimango sulla questione delle piscine. La nostra richiesta, lei giustamente ricordava Assessore Cavalleri, che problema c'è se vengono fatti degli interventi migliorativi? Il problema secondo me c'è nel momento in cui si parte con un progetto che è A nel 2003, e si arriva nel 2011, quando i lavori sono ormai già avviati, a modificare non per la prima volta ma per l'ennesima volta un progetto. Lo si va a modificare non perché non ci piace il colore dell'edificio che ospiterà le piscine, non perché non ci piace la forma delle finestre, ma lo si andrà a modificare perché la profondità delle piscine non è adeguata. Era stata prevista soltanto un metro e venti. Non è un problema, mi dirà lei Assessore Cavalleri. No, nel momento in cui noi stiamo garantendo una piscina per l'utilità pubblica, che sia solo di un metro e venti non è un problema. No, non lo è. Secondo noi invece lo è, e lo è anche di un certo tipo e sostanziale.

Per quanto riguarda i ricorsi, la Corte dei Conti o altro, non sono minacce. Il parallelismo tra parolacce e ricorso alla Corte dei Conti secondo me è un po' improprio, tra l'altro non è un ricorso ma è una segnalazione, un

esposto che noi in qualità di Consiglieri comunali di minoranza abbiamo il diritto di fare, proprio per garantire tutta la cittadinanza, perché non vogliamo bloccare i lavori, non vogliamo privare i colognesi di un progetto che voi avete ritenuto utile e che ormai si sta avviando e si sta facendo, ci mancherebbe, non è questo il nostro intento.

Il nostro intento è quello di capire se nel percorso che ha portato a definire quest'opera pubblica, opera pubblica, perché comunque ha come presupposto l'utilità pubblica, che poi venga realizzata dal privato e che voi ci stiate dicendo che la vasca esterna porterà business al privato, l'abbiamo capito, se abbassano la piscina da qualche altra parte i soldi dovranno rientrare. Che questo sia a costo zero per il Comune, non è vero, non è a costo zero. Si fa un intervento comunque sul territorio di un certo tipo. Non venite a dirci che "Wow, ci fanno le piscine gratis, il centro natatorio è gratis". Hanno presentato un business plan che abbiamo esaminato, dove gli utili per l'azienda, se così fosse, ma non si sa, poi vedremo, sarà la storia a dirci come sarà, saranno consistenti, di un certo tipo. Quindi un intervento che secondo noi non è di interesse pubblico ma è più legato ad una speculazione privata.

Chiaramente noi facciamo questa segnalazione per capire anche se i nostri cittadini hanno in qualche modo perso qualcosa con questa opera, anziché guadagnarci a livello di interesse pubblico.

E se la Corte dei Conti dovesse accertare il danno erariale, questo andrà comunque a beneficio della comunità, nel senso che questi soldi verranno restituiti, comunque verranno integrati per ritornare a quella che è la specifica azione che dovrebbe essere la vostra, cioè quella di andare nell'interesse pubblico dei cittadini di Cologno appunto. Quindi noi abbiamo a cuore questo, la salvaguardia dell'interesse pubblico anche in questo progetto. Tutto qua semplicemente.

Che poi ci diciate che non è così repentino il cambiamento, Assessore Cavalleri, noi la delibera l'abbiamo vista a novembre. Se voi vi eravate già accordati con la ditta, qua in Consiglio Comunale non mi sembra che abbiate mai detto che fosse possibile apportare modifiche; tanto che, dagli stralci dei verbali, io ho riportato quelle parti in cui si diceva "No, modifiche non saranno fatte, ne abbiamo già fatte in passato, basta così perché altrimenti ci saranno contenziosi", Se nella vostra mente già era stata presentata questa richiesta, noi non potevamo certo saperlo. Non abbiamo purtroppo la sfera magica per capire qual è il vostro operato e come intendete muovervi.

Quindi io personalmente non mi ritengo soddisfatta perché non ho capito come mai si è arrivati, appunto in quello che secondo me è un breve tempo, a questa proposta, a questa richiesta di cambiamento.

Sulla nostra utilità ovviamente dissento da lei: secondo noi sarebbe utile invece avere un maggiore controllo, per evitare di trovarsi poi a modificare i progetti in corso d'opera come stiamo facendo.

OGGETTO N. 4 – INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI SIGG. DRAGO CHIARA, ZAMBELLI CHIARA E ZAMPOLERI ROBERTO IN MERITO ALLA QUESTIONE DELLA VISITA AI CANTIERI DELLE OPERE PUBBLICHE COMUNALI.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Presenterà questa interrogazione del gruppo Progetto Cologno la Consiglieria Zambelli Chiara, prego.

Cons. ZAMBELLI CHIARA

Anche qui, come nella precedente, abbiamo considerato un po' tutto quello che è stato l'iter di questa richiesta che ha avuto diverse risposte, quindi quello che nello specifico chiediamo con questa interrogazione è di avere una risposta finalmente definitiva a quella che è stata la nostra richiesta.

Questo perché da luglio fino allo scorso Consiglio c'è stato prima un diniego scritto da parte del Sindaco a luglio dopo una settimana dalla nostra richiesta; poi nella seduta del Consiglio Comunale di settembre il Vice Sindaco invece aveva detto che la visita ad altri cantieri era già stata fatta anche in passato, e che quindi secondo lui non c'era nessun problema ad andare, anzi aveva invitato tutti i Consiglieri a fare questo, e quindi a questo punto sembrava che l'opinione del Sindaco da negativa fosse poi passata a positiva; a questo punto abbiamo presentato una nuova richiesta scritta dove, riportando proprio anche le parole del Vice Sindaco, chiedevamo nuovamente di poter fare visita ai cantieri, che invece poi la scorsa volta è stata negata con parere tecnico da parte del Segretario Comunale, e infatti vedo che anche questa volta c'è una richiesta scritta.

A questo punto chiediamo: la risposta definitiva quale è?

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Grazie Consiglieria. La risposta alla vostra interrogazione la dà il sottoscritto. Voi chiedete di conoscere le ragioni politiche del diniego espresso da me e i riferimenti legislativi che rendono lo stesso obiettivo e legalmente corretto. Per quanto riguarda i riferimenti legislativi che rendono lo stesso obiettivo e legalmente corretto, ho chiesto un parere al Segretario Comunale, che poi ve lo darà, per quanto riguarda i riferimenti legislativi, perché io non sono un Avvocato, un legale, quindi i riferimenti legislativi che rendono lo stesso obiettivo e legalmente corretto questo diniego espresso da me.

“Di conoscere le ragioni politiche e di rendere esplicita e definitiva la posizione della maggioranza in modo che il nostro gruppo politico sia messo nelle condizioni di esercitare il proprio diritto di autotutela”. La posizione mia e della maggioranza, che sono anche ragioni politiche è la conferma del

diniego all'accesso del cantiere del centro sportivo natatorio, perché si vuole rispettare la legge, atteso anche che la legge consente l'accesso al cantiere soltanto al Direttore dei lavori, al Direttore operativo, all'Ispettore di cantiere, al collaudatore e ad ogni altro soggetto che ha libero accesso per ragioni d'ufficio e nessun altro.

Quindi per questo motivo la conferma del diniego all'accesso del cantiere del centro sportivo, appunto perché voglio rispettare la legge.

A questo punto passo la parola al Segretario per dire quali sono i riferimenti legislativi che rendono questo mio diniego legalmente corretto.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Se il Sindaco mi consente, io non li darò questi riferimenti, perché sono indignato per il comportamento del Consigliere Drago e del Consigliere Zampoleri che ignorano la conoscenza dell'articolo 97 del Testo Unico degli Enti locali.

Intervento fuori microfono non udibile.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Mi perdoni, io ho diritto di parlare come lei ha parlato, perché altrimenti mi alzo e me ne vado.

Intervento fuori microfono non udibile.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

No, lei deve stare zitto perché sto parlando io e abbia rispetto del mio intervento.

Intervento fuori microfono non udibile.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Non sono considerazioni personali. Io ho il diritto di esprimere...

Intervento fuori microfono non udibile.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Senta ascolti, mi lasci parlare. Io volevo solo ricordarvi che il Segretario Comunale, oltre che funzioni di consulenza giuridico amministrativa, che ho dimostrato con il parere che vi ho dato e che non vi leggo perché ve lo potete leggere, siete laureati e ve lo leggete, svolge anche funzioni di partecipazione, di assistenza, referente e di consulenza all'Amministrazione, lo dice l'articolo 97.

Quindi io sono indignato e non parlerò più, quindi io non vi do nessuna risposta, ve l'ho data, però vi pregherei di non mettermi il laccio alla bocca, perché questo è mancanza di rispetto nei confronti del ruolo del Segretario Comunale che svolge una funzione di partecipazione. Partecipare, se io vado a messa, partecipo. Lei sa che significa partecipare a messa. Non sto zitto. Quindi io, se intervengo su questioni tecniche, contrariamente all'assunto ovviamente indimostrato della Dottoressa Drago e dell'Architetto Zampoleri che il Segretario Comunale parla a vanvera o perché deve difendere la maggioranza, questo non è vero, non è assolutamente vero, perché vi invito a leggere l'articolo 97 del Testo Unico perché, quando volete, le sapete leggere le norme. Adesso leggetevi l'articolo 97 del Testo Unico.

Intervento fuori microfono non udibile.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Io sto parlando. Ho rispetto quando parla lei, quindi dovete smetterla di dire che il Segretario Comunale deve stare zitto, perché non è un amanuense il Segretario Comunale, non è un verbalizzante. Io ringrazio l'Assessore Bentoglio e l'Assessore Boschi degli interventi. Il Segretario Comunale svolge una funzione di partecipazione.

Certo, se io dovessi dire la scelta politica, sono d'accordo con lei, non posso farla, sono un tecnico. Quindi smettetela di dirmi che devo fare silenzio laddove io posso legittimamente esercitare il mio ruolo.

Quindi adesso io non vi rispondo più, leggetevi il parere, impugnate lo al TAR, fate quello che volete e basta. Grazie.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Per quanto riguarda il parere del Segretario, vi abbiamo dato una copia di questo parere, dove risulta che i Consiglieri comunali non vantano alcuna posizione giuridicamente tutelata per accedere al cantiere inerente un'opera pubblica.

Per cui per questo motivo si dà il diniego da un punto di vista politico da parte della nostra maggioranza e sostenuto da un punto di vista anche legale, che permette questo diniego.

Siete soddisfatti della risposta?

Cons. ZAMBELLI CHIARA

Palesamente no.

OGGETTO N. 5 – INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI SIGG. DRAGO CHIARA, ZAMBELLI CHIARA E ZAMPOLERI ROBERTO IN MERITO ALLA QUESTIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DELL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PARCO IN CENTRO STORICO.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO
Consigliere Zampoleri, prego.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Interrogazione riguardo al Parco della Peschiera. L'interrogazione che riguarda il Parco della peschiera l'abbiamo prodotta, diversamente da quanto sostenuto da parte della maggioranza, non prima di aver sviluppato, definito e sviscerato con gli organi tecnici dell'Amministrazione Comunale ogni minimo particolare e dettaglio, tant'è che credo che lo sappiate anche voi, visto che costantemente mi rivolgo ai gentilissimi Funzionari dell'ufficio tecnico e non solo, i quali mi prestano tutta l'assistenza e mi forniscono tutte le informazioni del caso per poter apprendere i contenuti dei progetti e quindi sviluppare una propria opinione politica.

E' evidente che nel momento in cui il gruppo di minoranza si espone in Consiglio Comunale con una richiesta, con una interpellanza, con una mozione, con una interrogazione, è evidente che sia insito presupporre e quindi sostenere la liceità e la legalità della richiesta, proprio perché conseguenza non tanto di un pretestuoso atteggiamento politico fine a se stesso, quanto piuttosto della necessità di procedere oltre rispetto a quelle informazioni tecniche ottenute, in quanto probabilmente non ritenute esaustive, oppure in quanto probabilmente non ritenute sufficienti a giustificare dal punto di vista politico l'intervento che è stato proposto dall'Amministrazione.

Quindi l'interrogazione, perdonatemi se insistono in questi termini, chiede questo, pone degli interrogativi politici sul progetto specifico di variante, o meglio di riapprovazione del progetto esecutivo del nuovo Parco della Peschiera, quando il nuovo Parco della Peschiera, o meglio il nuovo progetto esecutivo del nuovo Parco della Peschiera, prevede un incremento economico sulla base d'appalto del 39% per la realizzazione di un muro di recinzione, e qui sta il termine.

Dopodiché tutti gli altri interrogativi, dalla richiesta di chiarimenti in merito alla legalità della procedura adottata, a varianti del piano delle opere pubbliche piuttosto che non approvazione del progetto definitivo, mi sono permesso di leggere la risposta, mi si viene detto che la riapprovazione del progetto definitivo non risultava essere obbligatoria in quanto funzionale solo all'ottenimento di pareri preventivi; allora se il motivo per cui avete ritardato

la realizzazione di questa recinzione era per ottenere l'adeguato parere della Soprintendenza, mi chiedo a questo punto con quale tipologia di progetto avete richiesto il parere alla Soprintendenza. Avrete presentato un progetto specifico di questo muro sul quale avete ottenuto il parere della Soprintendenza, e questo progetto era un foglio di carta bozzato dall'Assessore o dal tecnico, oppure era un progetto vero e proprio? E questo progetto vero e proprio era un progetto definitivo approvato dalla Giunta, oppure avete inventato una nuova tipologia di progettazione da presentare alla Soprintendenza?

Sono tutte domande legittime, che gli uffici non mi hanno saputo ovviamente risolvere, quindi depongo al Consiglio Comunale, perché probabilmente rispetto a questi temi l'Amministrazione Comunale ne è più a conoscenza rispetto ai Funzionari, i quali probabilmente non se la sono neanche sentita di rispondermi a queste domande.

Ma la domanda principale sta proprio lì: per quale motivo, e quindi se ne vale la pena, spendere risorse economiche, di questo spessore economico appunto, per realizzare una recinzione di confine sostanzialmente e, mi perdoni l'Assessore Cavalleri, non mi si venga a dire che l'incremento, la sostenibilità o l'importo economico, viene giustificato dalla valenza artistica del muro in quanto addobbato con elementi decorativi che richiamano... bla bla bla bla bla bla, la storia della rocca.

Non ripeto quello che ho già detto riguardo al bilancio comunale, perché effettivamente in un periodo come questo la sobrietà dovrebbe essere ovviamente l'unico riferimento culturale, l'unica strategia da adottare per risolvere e definire le varie problematiche, però in questo caso effettivamente a me pare, a noi pare che questa spesa non sia giustificata soprattutto perché - adesso perdonatemi questa citazione - un emerito sconosciuto, un certo Arthur..... alla fine dell'800 sosteneva che il tocco supremo dell'artista consisteva nel sapersi fermare al momento giusto. Cosa che io assolutamente condivido.

Allora spiegatemi voi se effettivamente si può definire artistico un intervento economicamente insostenibile, finalizzato semplicemente ad esporre un campionario di tessiture murarie, Forse potrei definirlo neo archeologismo? Non lo so. Potrei definirlo esposizione fittizia e posticcia di strutture murarie? Non lo so, ma sicuramente non lo definirei artistico, e mi interesserebbe leggere bene il parere della Soprintendenza riguardo all'utilizzo di determinate terminologie, che io sinceramente non ravvedo.

Quindi se effettivamente, come sostenete voi, la motivazione per cui questo incremento economico viene giustificato risiede nell'artificialità del manufatto, siete in grado di andare a dire ai cittadini colognesi ufficialmente, con l'approvazione dei documenti tecnici, progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo, piano delle opere pubbliche che deve passare in

Consiglio Comunale, siete in grado di sostenere ai vostri elettori, grazie ai quali siete stati eletti con la maggioranza, che effettivamente i loro soldi li spendete per un intervento artistico di siffatta portata economica? Questa è la domanda.

Quindi concludo, visto che probabilmente sarà finito anche il mio tempo, rileggendo le richieste.

Tutto ciò premesso, si chiede di conoscere le ragioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a soprassedere rispetto agli adempimenti di legge, che ho già citato; di conoscere le motivazioni tecniche interpretative con le quali sono state individuate le procedure burocratiche, che ho già citato; di conoscere le ragioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad individuare la tipologia di recinzione così economicamente incisiva rispetto all'importo complessivo dell'opera, il 39% in più dell'appalto per un muro di recinzione; e di conoscere a che punto sono le procedure per l'affidamento dei lavori.

E' evidente che tutta questa nostra azione politica è finalizzata esclusivamente alla conoscenza di ciò che accade all'interno dell'Amministrazione con il fine, rispetto al nostro ruolo, di tutelare l'interesse pubblico, e nessun altro obiettivo è nascosto dietro a questa nostra azione. Non di certo tentativi di frapporre bastoni fra le ruote come sostenuto dall'Assessore Legramanti piuttosto che di ostacolare pretestuosamente la vostra azione politica...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

No, l'altra volta l'aveva detto, non oggi, denigrando l'azione della maggioranza, cosa che a noi sinceramente non interessa proprio. A noi interessa compiere semplicemente il nostro ruolo di istituzionale. Il nostro ruolo istituzionale ci obbliga a conoscere e ci obbliga ad esprimere delle considerazioni tecniche, perché anche quello è un nostro ruolo, e politiche visto che il rapporto fra tecnica e politica non è così nettamente divisibile e separabile, considerando che le scelte politiche si svolgono e si definiscono sempre sulla base di una fattibilità tecnica. Diversamente non ci sarebbe bisogno che il Segretario Comunale presenziasse ad ogni seduta del Consiglio Comunale.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Ha già cambiato idea rispetto alla posizione precedente? Prima ha detto che devo stare zitto, adesso...

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

No no. Io ho semplicemente ribadito il fatto che la sua presenza qui è una presenza istituzionale, legata ad un ruolo specifico di assistenza legale e di verifica della legalità degli adempimenti burocratici.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Non solo quello.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Dal mio punto di vista sì. Ripeto, ribadisco la mia posizione e non mi permetto di offendere nessuno e non credo di offendere nessuno se ribadisco questa mia posizione, questa nostra posizione, perché la ritengo legittima e giustificata da un punto di vista legale.

Dopodiché, parafrasando suoi passati interventi, se dovesse decidere un giorno di sedere fra questi banchi, si candida, viene eletto e mi sostituisce su questi banchi. E' una scelta. Ha scelto di fare il Segretario ,si limiti a quello. Personalmente ritengo che sia legittimo.

Quindi chiedo risposta rispetto a queste considerazioni. Grazie.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Per la risposta l'Assessore Cavalleri, prego.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

La mia risposta sarà molto più sintetica di quanto non abbia detto il Consigliere Zampoleri che è molto tecnico, molto preparato, e probabilmente dedica molto tempo al Consiglio Comunale, e questo mi fa anche piacere. Però le consiglio anche di interessarsi un po' di più al suo Comune dove lei opera, visto che qui ho un articolo di giornale, ho visto che lei finisce spesso sul giornale...

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

Non me ne frega niente, glielo dico, perché non devo dirglielo che il suo Comune è stato sanzionato per 20.000 euro...

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

Non me ne frega niente.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Il suo Comune è stato sanzionato di 20.000 euro di multa per via di alcuni controlli. Evidentemente avete preso molte sanzioni per mancanza di controlli da parte del responsabile d'area, che è lei fra l'altro.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

Non importa.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Assessore Cavalleri e Consigliere, stiamo nel punto dell'ordine del giorno. Stiamo all'ordine del giorno. Basta.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

Le faccio anche una domanda prima di chiarire...

Vice Sindaco LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

No, non fai nessuna domanda. Rispondi alla domanda.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

Prima di rispondere, faccio una domanda. Nella sua interrogazione chiede: il piano delle opere pubbliche...

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

Leggo la sua interrogazione.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

Sto rispondendo alla sua interrogazione.

Intervento fuori microfono non udibile.

.....

Io personalmente abbandono l'aula, mi dispiace, ma questo qui non è più un Consiglio Comunale.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Assessore Cavalleri, deve rispondere all'interrogazione e basta. Cerchiamo di rimanere proprio precisi al punto dell'ordine del giorno.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

La sua interrogazione dice "Al piano delle opere pubbliche 2010/2012 relativo all'elenco annuale 2010, nel quale non si rintraccia alcun riferimento all'intervento in oggetto". Io qui ho il piano delle opere pubbliche 2010/2012, sono previsti 130.000 euro per "realizzazione parco pubblico al centro storico". Questo è per rispondere a una domanda.

L'altra domanda che le faccio è "Nel piano delle opere pubbliche 2009/2013 è previsto per 300.000 euro l'intervento"; e poi dice "non si riscontra ulteriormente... atti all'approvazione", mentre invece il progetto approvato comporta una spesa di 320.000 euro; e poi "con l'incremento economico del progetto risulta essere pari ad 21%". Questo 21% non so da quale...

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO

Base d'appalto.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

In base d'appalto non risulta il 21%. Lo rifaccia che non risulta il 21%.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO

Sono 59.000 euro contro...

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

No, non il è il 21% sicuramente. Se l'altra volta le hanno dato 2 in italiano, questa volte le diamo zero perché il 21% non risulta dalla base d'appalto.

Intervento fuori microfono non udibile.

Vice Sindaco LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

La pianti per favore Marcello? La pianti per favore Marcello? O la pianti o abbandoniamo.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

Rispondo.

Vice Sindaco LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

O usi un linguaggio più consono al Consiglio Comunale, senza dire parolacce, per favore, per favore ti sto chiedendo, perché stai facendo fare figura a tutta la maggioranza...

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

Sta calmo, sta calmo..... *intervento in dialetto...*

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Però con il rispetto del Consiglio Comunale e di tutti.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

Il 21% non corrisponde a nessuna percentuale delle opere pubbliche, nessuno. Se lei mi sa dire se l'opera pubblica, l'appalto era di 250.000 euro contro i 320.000 è un incremento di 70.000 euro, e non corrisponde al 21% assolutamente.

Comunque entriamo nel merito. Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare nel rispetto delle esigenze e dei criteri. Il vincolo degli indirizzi e delle indicazioni stabilite dal progetto preliminare e contiene elementi per ottenere l'utilizzazione, praticamente quello che chiede lei è di fare l'approvazione della Giunta per il progetto preliminare definitivo. Non è considerato valido. Articolo 93, comma 4, del 170/2006, e quindi non vedo quali sono i problemi di questo.

Lei richiama tra l'altro la Legge Merloni che è del 96, "la citata normativa inserita nell'interrogazione, legge 109/94, è stata abrogata con approvazione del disegno di legge 170/2006 Codice dei contratti, relativo a lavori, servizi e forniture, quindi questa è una risposta tecnica, io chiedo il supporto decreto del Segretario, quando non è più normativa quella legge che lei fa riferimento in questa opera.

Comunque se vuole sapere una risposta in quanto a questo muro, che tra l'altro l'ha già spiegato lei, è un muro di confine che divide la proprietà del Comune dalla proprietà Zambelli.

Durante l'opera di acquisizione di quest'opera, i proprietari di quest'area hanno chiesto che fosse realizzato un muro completamente chiuso lungo 50 metri per un'altezza di due metri. Non è stata inserita nel piano delle opere pubbliche in quanto era prevedibile che la Sovrintendenza non avrebbe dato parere favorevole a questa realizzazione, in quanto un muro chiuso di 50 metri, adiacente a una rocca, magari è poco bello da vedere.

Poi in fase di realizzazione la Sovrintendenza ha dato parere favorevole per la realizzazione di questo muro. Si è poi provveduto a fare questo intervento. E' ovvio che poi non è che, perché la Soprintendenza dice che dobbiamo articolare fare un muro lungo 50 metri e alto due metri, l'abbiamo

lasciato così. Abbiamo pensato di inserire dei setti decorativi, lei l'ha già letto sul giornale, è una specie di libro aperto iconografico, così come dice il tecnico.

Praticamente si sono inseriti dei setti, sono circa sette-otto setti che vanno a richiamare la cultura, la storia di Cologno, dove verranno inserite sia delle diciture che delle icone e delle immagini che richiameranno, e hanno comportato questo aumento del costo.

Quindi tutto questo suo voler fare credere che chissà che sia successo che cosa, non è altro che un lavoro come tutto quello che nel Vangelo può.....

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

Io sono anche Consigliere, non solo non solo Assessore, quindi ho diritto di rispondere anche politicamente.

Politicamente mi sento proprio di dire che questa qua è solo una scelta propagandistica e basta, non ha nulla a che vedere con l'intervento che sembra che vogliamo nascondere chissà che cosa. Cosa vogliamo nascondere? Un muro di recinzione che ovviamente, vicino alla rocca, deve essere adornato, deve essere abbellito, così come l'ha rilasciato l'intervista fatta al giornale.

Sicuramente voi siete contrari, ma voi siete contrari su tutto. Avete votato tutto contro da quando siete qua. Siete in Consiglio Comunale da cinque o sei mesi, ditemi una delibera del Consiglio che avete votato favorevole. Niente di nuovo, perché la Consigliera Drago, la compagna Drago, ha votato....

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

Finisco l'intervento e poiavrà diritto di rispondermi. La compagna Drago ha votato per cinque anni di fila contro a tutte le delibere fatte da questo Consiglio, compreso il parco; questo parco che a presto verrà inaugurato, e penseremo noi ad avvisare la cittadinanza a dire qual è stata la sua scelta, la candidata Sindaco che era contraria all'intervento di questo parco, 7.000 metri di verde in centro del paese.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

Non me ne frega niente, lo ricordo. Io sono consigliere, ho diritto come lei di intervenire.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Però basta. Consigliere Cavalleri e Consigliere Drago Chiara, mi fate perdere la voce tutti e due, soprattutto lei.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

E' la terza volta che dico di rimanere attinenti alla materia dell'ordine del giorno.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

Ho concluso dicendo solo che la Consigliera Drago ha sempre votato contro.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Allora questo non è inerente all'interrogazione, ma è in generale che c'è questo comportamento, però è da dire in un'altra situazione. Progetto Cologno ha fatto un'interrogazione, lei ha risposto, basta.

Ass. CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA

Io ho risposto all'interrogazione e ho dato il mio parere da Consigliere che ho diritto.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

No, non si ha diritto adesso, quando si è fatta un'interrogazione. Quando si è nel parlare del bilancio o in altri punti si può dire la propria posizione politica o la risposta politica.

Volevo rispondere qualcosa nel merito. Noi come Amministrazione, tutta la Giunta e l'Amministrazione, avevamo proposto sia una recinzione diversa dal muro, sia anche il muro che era voluto dai confinanti che hanno insistito nel voler il muro come limite, come confine di separazione anziché la recinzione con la siepe con alberi, eccetera.

Pensavamo che la Soprintendenza avesse accettato la nostra recinzione piuttosto che la scelta di un muro. Alla fine la Soprintendenza ha detto che anche il muro poteva andare bene, per cui per rispettare il confinante, per rispettare il proprietario, come avevamo messo negli accordi, si è deciso di fare un muro di separazione però, siccome è all'interno del centro storico, è un parco che si cerca di fare il meglio possibile, abbiamo studiato di renderlo un po' più piacevole.

Per cui l'abbiamo un po' spezzato, abbiamo messo un po' di tematiche medievali con alcuni decori studiati dal progettista, l'Architetto Pirola con il suo studio, che l'abbiamo visionato più volte e alla fine siamo arrivati a questa soluzione che è più costosa, però sappiamo che dura nel tempo, per cui è meglio spendere qualcosa in più adesso e non essere pentiti in un futuro piuttosto che vedere un muro, avere speso un po' meno però non essere soddisfatti.

Per quanto riguarda invece la procedura tecnica, io ho sentito, abbiamo sentito il responsabile dell'edilizia pubblica dei lavori pubblici, l'Architetto Rudi; ci ha assicurato, anzi ci ha aiutato anche a scrivere per la parte tecnica la risposta, e ci ha assicurato che sono stati seguiti tutti i criteri di legge.

Questa è la risposta nostra, dell'Assessore Cavalleri e mia, e della maggioranza. Chiediamo se siete soddisfatti della nostra risposta.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Sicuramente, se dovessi esprimermi, se mi dovessi esprimere sulla risposta fornita dal Consigliere Cavalleri direi che, non avendola compresa appieno, non sarei sicuramente soddisfatto.

Precis che tecnicamente ritengo che sia stato compiuto un pasticcio, perché non sono convinto del fatto che la procedura adottata sia legale sotto un profilo tecnico perché presenta numerose criticità e punti non risolti.

Ribadisco che però a me sinceramente non interessa fare il Magistrato da questo punto di vista e quindi non è mia intenzione contestare l'intervento opponendo ragioni di tipo tecnico burocratico. Non è il mio ruolo in questo caso e quindi anche qui rispondo rispetto alla mia funzione anche di tecnico comunale, ho la mia competenza tecnica al riguardo, quindi non ho proprio intenzione di proseguire sotto quel profilo.

Diciamo che sono però soddisfatto per la risposta tecnica scritta, anche se non la condivido evidentemente, e per i chiarimenti forniti dal Sindaco Sesani; sono soddisfatto in quanto rendono chiara, ma per lo meno a me chiara la posizione dell'Amministrazione Comunale rispetto a questa spesa.

A prescindere dal fatto che la procedura tecnica non sia stata corretta, per carità, va bene, per me è un dato di fatto, per voi invece non è la verità, però soprassediamo rispetto a questo tema.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Perché ritengo che non sia opportuno.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

No no no. Perché ritengo che ogni intervento abbia un peso diverso.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Dipende sempre dall'incidenza che l'intervento ha sull'interesse pubblico, sulla funzione che esercita, sulle casse del Comune e sul bilancio comunale.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Senti Legramanti, se tu adesso mi paragoni i 39.000 euro del muro del pianto agli 8 milioni del centro natatorio, permettimi che ti sbagli in maniera clamorosa, perché mi sembra che da un punto di vista del peso economico e anche della responsabilità che queste due scelte comportano nei confronti della cittadinanza siano due situazioni completamente diverse, e non puoi paragonarle perché un conto è un'opera da 39.000 euro, che comunque realizza un intervento funzionale, seppure non condivisibile da un punto di vista etico, strategico, e se vuoi anche architettonico, un conto è quell'opera; un conto è un'opera realizzata per più di 8 milioni di euro, con tutte le criticità che ne conseguono e con l'esposizione economica che l'Amministrazione Comunale ha obbligato ad avere nei confronti del bilancio comunale, permettimi sono cose completamente diverse, che non possono essere minimamente paragonate.

Sarebbe come, per parlare terra terra, mettere sullo stesso piano bistecche e pomodori: come fai a paragonarli? O è una bistecca o è un pomodoro. Sono due cose diverse.

Vice Sindaco LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Politicamente sono le stesse.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

No, non sono le stesse politicamente. Politicamente sono due scelte politiche che hanno effetti completamente diversi sul bilancio e sulla strategia amministrativa, e come tale noi siamo obbligati a rilevarle, a contestarle, e ad esercitare quella che noi riteniamo essere l'azione migliore per tutelare l'interesse pubblico e garantire il nostro ruolo di soggetti che verificano e controllano.

Adesso mi metto anche a criticare l'intervento che avete fatto in piazza per coprire le buche della piazza? No, non lo faccio. Posso ritenerlo

inopportuno, però non lo faccio perché evidentemente è un intervento funzionale, criticabile sotto una serie di punti di vista, però alla fine è funzionale, è una spesa che può anche starci, è una scelta. Non lo faccio.

Però se tu mi dici che coprire una buca è pari a realizzare un centro natatorio, un project financing, con una fideiussione solidale, con un'esposizione degli oneri di urbanizzazione, con una piscina che non funziona, con un business plan che non regge, adesso perdonami sono delle cose diverse.

Vice Sindaco LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Chiedo scusa, sono intervenuto, non dovevo, però mi sembra che l'intervento è un intervento pacato tra due Consiglieri comunali.

La mia considerazione, scusami Sindaco mi permetta un secondo, la mia considerazione è che nella tua interrogazione io vedevo le stesse motivazioni che hai dato per le piscine: secondo te è stata fatta un'irregolarità tecnica.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Sono due cose diverse.

Vice Sindaco LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Saranno due cose diverse, ma se c'è irregolarità tecnica, io ti invito a fare segnalazione. Perché non la fai?

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Nel primo caso c'è un'irregolarità procedurale tecnica; nel secondo caso c'è una responsabilità amministrativa e ci sono delle scelte amministrative che hanno un.....

Vice Sindaco LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

No no. Se leggiamo l'interrogazione, io la leggo diversamente.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Sono due cose completamente diverse.

Vice Sindaco LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Se poi la risposta che ti hanno dato probabilmente ti ha convinto di qualcosa di diverso, allora...

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

No no no, non mi ha convinto assolutamente della risposta.

Vice Sindaco LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Allora ti invito...

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Va bene. La prossima volta allora mi dichiaro non soddisfatto così risolviamo la questione. Io sto dicendo semplicemente che non sono convinto delle motivazioni che avete utilizzato per giustificare la scelta, perché non sono politicamente convinto che sia una scelta corretta nei confronti della tutela dell'interesse pubblico, nei confronti della scelta architettonica, nei confronti dell'intervento.

E' una mia posizione personale oltre che politica, e questo penso sia legittimo. Qualcuno di voi vuole confutare il mio diritto a non condividere una scelta? No, non penso, meno male, almeno questo.

Altra cosa invece è sostenere che questa scelta, o meglio che questo percorso sia a questo punto per me chiaro, cioè è chiaro, è chiaro che siano state commesse delle ingenuità tecniche che ovviamente possono lasciare il tempo che trovano; è evidente che la spesa economica, perché l'avete sostenuta voi, è di un certo rilievo, perché finalizzata ad abbellire con decori, con pizzi e merletti dei muri in cemento armato, va bene, ok, è una scelta che io non condivido, ma è una scelta.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Bentoglio, adesso però basta con questo atteggiamento rivoluzionista.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Allora la prossima volta limitiamoci ad alzare la manine e finiamo.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Lo sai come si chiama? Confronto democratico.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

No, i termini sono stabiliti dalla legge. Se tu accetti il confronto democratico all'interno di un perimetro stabilito dalla normativa che mi può essere tutte le volte evidenziato, come viene fatto...

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Per l'ennesima volta devo intervenire. Basta, sia al Consigliere Zampoleri, sia all'Assessore Bentoglio, basta.

Alla fine è soddisfatto o non soddisfatto? E' soddisfatto parzialmente, giusto?

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Soddisfatto parzialmente.

OGGETTO N. 6 – REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA – APPROVAZIONE.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Relazionerà l'Assessore Bentoglio, prego.

Ass. BENTOGGIO GIANLUIGI

Io di solito, quando presento le mie cose, non vado a braccio perché comunque mi preparo, però questa volta volevo introdurre questo regolamento con quella che era la dicitura iniziale, proprio per dare il senso di quello che è questo regolamento, le finalità di questo regolamento, che praticamente è “la salvaguardia della convivenza civile, la sicurezza dei cittadini, la tranquillità di questi ultimi e la più ampia fruibilità degli spazi e dei beni pubblici, tutelando la qualità dell'ambiente e della vita, in particolar modo i soggetti più deboli, anziani e bambini”. Questo è il preambolo per quanto riguarda l'indicazione e la volontà di questo regolamento.

Praticamente questo regolamento è stato studiato con le varie normative, confrontandosi anche con altri regolamenti, proprio perché il fine di tutto è proprio di arrivare al punto che i cittadini possono vivere una vita il più dignitosa possibile, il più tranquilla possibile, usufruendo degli spazi che hanno proprio perché la qualità della vita nel suo complesso possa tutte le volte sempre più migliorare, chiaramente con le possibilità che abbiamo.

Ci sono alcuni preamboli di inizio, che quelli li posso evitare, anche perché avete il regolamento, l'avete letto, per cui io partirei ad analizzare i punti secondo me che sono quelli più salienti, quelli più importanti, partendo praticamente dall'articolo 3.

Questo articolo 3 evoca delle situazioni in cui la cittadinanza è riportata al rispetto di alcune normative, ma ripeto, normative che sono sempre finalizzate a far sì che comunque la convivenza civile ed educata - magari questo Consiglio Comunale questa volta non è stato proprio il massimo, però apro e chiudo la parentesi - però comunque il fine è proprio far sì che comunque la qualità della vita a Cologno e per i suoi abitanti migliori.

Sono elencati alcuni semplici comportamenti che potrebbero praticamente per alcuni sembrare abbastanza scontati e normali, però in realtà a volte non lo sono, per esempio l'utilizzare impropriamente determinati, l'arrampicamento sui monumenti, tutte queste cose, avere nelle strade ed aree pubbliche a uso pubblico atteggiamenti e comportamenti pericolosi o turbative nei confronti degli altri soggetti. Queste possono sembrare cose banali, però in realtà vi posso assicurare...

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BENTOGLIO GIANLUIGI

Sì sì, poi quando arrivano le domande, adesso lo spiego, poi se ci saranno i chiarimenti, c'è il Comandante della nostra Polizia locale.

Ci sono alcuni atteggiamenti che comunque, ripeto, li vivo io, però credo che li vivano tutti i cittadini; effettivamente ci sono degli atteggiamenti, delle persone che possono creare effettivamente imbarazzo, possono creare disturbo e insicurezza nei confronti di altri cittadini; il soddisfare esigenze corporali fuori dai luoghi e destinati, nonché sputare per terra. Questa potrebbe sembrare una cosa banale però in realtà, tanto per dare un esempio dell'importanza di questi atteggiamenti, non so se avete letto i giornali in questi giorni, mi pare a Romano, due persone proprietarie di una macchina hanno trovato davanti a loro una persona che stava urinando sulla sua macchina, si sono permessi di dire qualcosa ed è iniziato un battibecco, ne sono arrivati altri otto e praticamente i proprietari della macchina sono stati bastonati e sono stati pure derubati.

Nonché sputare per terra: questa è una cosa che sembrerà una fesseria, ma è capitata a me personalmente questa settimana di fare il giro del fossato, di trovare due ragazzi che erano seduti sulla panca, sullo schienale della panchina; mentre stavano parlando sputavano direttamente proprio sul piatto della panca. Io mi sono detto, onestamente mi sono avvicinato con loro con un buon fare ma gli ho dato del pirlotto, perché gli ho detto "Scusate un attimo, se io arrivo e mi devo severe sul tuo sputo", educatamente devo ammettere che comunque mi hanno chiesto scusa e hanno ripulito. Però tanto per dire che ci sono alcuni comportamenti che effettivamente devono essere limitati, perché stiamo secondo me degenerando di quello che è effettivamente il buon comportamento civile ed educato delle persone.

Quello che a volte poteva sembrare poco tempo fa normale, oggi effettivamente sta diventando entro certi canoni un'assurdità, cioè sta diventando l'eccezione, il che non è assolutamente valido e tollerabile.

Tenere le ringhiere di cinta di proprietà in cattivo stato di manutenzione e altre cose, per cui ci sono degli elementi che, ripeto, possono sembrare banali ma hanno effettivamente una loro importanza nel contesto in cui stiamo vivendo.

Divieto di bivacco e di accattonaggio. Ci sono dei comportamenti che effettivamente certe persone non devono sentirsi autorizzati a sedersi e a occupare spazi pubblici che siano anche panchine per bivaccare, per mangiare, per consumare, per sporcare, perché effettivamente ripeto non è assolutamente una cosa normale, né tanto meno tollerabile. Con questo ripeto, è una cosa importante da capire, queste normative non vogliono portare, come potrebbe magari qualcuno iniziare a pensare, uno stato di Polizia, queste stupidaggini qua, perché questo sarebbe il più grande errore in cui qualcuno possa iniziare a ragionare, cioè se vuole interpretare questo regolamento in

questo modo. Assolutamente non si tratta di nessun stato di Polizia. Semplicemente si vuol dotare i miei uomini, la Polizia locale, di tutti quegli elementi che possono in casi particolari utilizzare.

Tanto per iniziare già magari a dipanare alcuni interrogativi, non è che se una persona viene trovata seduta su una panca o sta mangiando un panino o alcune cose, arriva la Polizia locale e gli dice “No, tu adesso sei sanzionabile”, perché quella sarebbe un’eresia. E’ che in alcuni casi, quando la cosa degenera, almeno hanno la possibilità di intervenire. Oggi non avrebbero nessuna possibilità se non fare un semplice richiamo, per cui vorrei che si capisse che questo è semplicemente un modo non per creare delle condizioni particolari, ma semplicemente per dare delle possibilità ai miei uomini, in caso di necessità, di poter intervenire perché comunque sono tutelati e hanno il diritto. Guardate che è un passaggio importante questo perché, se non si capisce questo, ci sono effettivamente dei problemi dopo.

Altro problema che si è voluto affrontare il discorso comunque della prostituzione e dello spaccio della droga. Per quanto riguarda il discorso spaccio droga, noi stiamo andando avanti, se leggete i giornali, per quanto riguarda il discorso identificazioni, sequestri ed altre cose, si sta procedendo speditamente.

Per quanto riguarda il discorso della prostituzione, sappiamo perfettamente che la prostituzione non è reato, e l’adescaggio sì, per cui oltre tutto diciamo che vogliamo intervenire in un modo un po’ particolare, nel senso che comunque noi, non potendo intervenire direttamente con la prostituta, perché ripeto, la prostituzione non è attualmente reato, anche se io comunque -inciso mio personale - sarei per un discorso di apertura ancora delle case, ma da poter controllare e ripulire le strade, però ripeto, questa è una mia visione personale, però il discorso si vuole andare a sanzionare quelle persone che comunque vanno a fermarsi, anche semplicemente a parlare con queste prostitute, anche semplicemente a chiedere informazioni, che poi onestamente è una cosa abbastanza risibile, perché sono chiaramente sempre le giustificazioni che ti danno qui per i potenziali clienti, perché onestamente una persona normale come noi non credo che, si deve avere deve avere bisogno di un’informazione, va lì dalla prostituta. Mi sembrerebbe una cosa talmente stupida e banale, però purtroppo alcune persone evocano questa possibilità, ti dicono “Stavo chiedendo informazioni”, ma sappiamo tutti e due che non è possibile, e questo allora lo si vuole perseguire.

Come anche si vuole perseguire il discorso di chi si ferma con le auto, perché anche questo comunque si tratta poi di contrattazione o altre cose.

Il senso comunque di tutto è creare disturbo, è creare effettivamente problematiche per cui, ripeto, il problema della prostituzione non lo possiamo risolvere, ma almeno poter andare a rompere le scatole, poter spargere l’idea che comunque si può intervenire, e magari questa prostituzione si potrà

spostare, perché non credo sicuramente di poter risolvere il problema, ma almeno nel nostro piccolo poter iniziare a rompere le scatole a queste persone, e anche a quelli che hanno atteggiamenti di prostituzione, ma non perché comunque lo stanno facendo, semplicemente perché possono creare, e noi vogliamo pure colpire sul discorso della possibilità che possono creare problemi alla viabilità, perché comunque queste persone sul ciglio della strada possono fermare le persone, possono fermare le macchine, le macchine possono creare problemi comunque alla viabilità, per cui tutta una serie di conseguenze.

Ripeto non si vuole e non è possibile risolvere il problema della prostituzione, ma almeno cercare di andare a rompere un po' le scatole o per lo meno creargli la vita un po' più difficile.

Poi ci sono altri argomenti. Quello che mi interessa in particolare è il discorso degli esercenti. Noi ultimamente abbiamo visto un fiorire di locali pubblici. Di questi locali pubblici ce ne sono alcuni che effettivamente sanno gestire la loro clientela, ce ne sono altri che non lo sanno fare, ma non semplicemente perché non la sanno fare, perché in realtà a loro, quello che interessa è il massimizzare il guadagno, per cui lasciano fare praticamente tutto quello che vogliono ai loro clienti e questo magari, se da una parte può andar bene a quello che è l'esercente, perché comunque si vede il bar pieno di persone che possono fare quello che vogliono, con eventuale consumazione e tutto, la stessa cosa non la si può certamente dire per le persone che ci abitano vicine, perché vi posso assicurare che ci sono persone che sono semplicemente disperate dal fatto di avere vicino a loro un'attività di questi esercenti, che siano bar o cose, che effettivamente hanno dei problemi soprattutto, è inutile dirlo, in estate in cui praticamente tieni anche le finestre aperte e altre cose, invivibili, gente che riesce a prendere sonno che è praticamente la mattina.

Allora quello che noi vogliamo intervenire, vogliamo fare, anche perché vi posso parlare per una persona che parla di esperienza, avendo avuto per anni anch'io un bar, i miei genitori, per cui posso benissimo assicurarvi che la clientele comunque te la fai e te la costruisci.

Se vuoi avere un certo tipo di clientela, devi essere capace anche comunque di porre dei paletti, se vuoi conservare un certo tipo di clientela, se non la vuoi, e ripeto, l'unica cosa che interessa è il massimizzare, puoi fare anche questo. Noi vogliamo intervenire proprio in questo, vogliamo praticamente responsabilizzare quelli che sono i gestori perché siano responsabili dei loro clienti all'interno ma anche all'esterno di quella che è l'attività e ripeto, avendo avuto l'esperienza, non è assolutamente una cosa possibile.

C'erano persone che chiudevano il bar, lasciavano magari il calcetto fuori dalla loro attività, e fino a mattina c'erano i clienti che continuavano a

giocare, a strillare e altre cose. E chiaramente le persone che avevano la sfortuna di abitarci vicino assolutamente erano esasperati.

Abbiamo avuto una fila di richiami, di raccomandazioni, di interventi, che ne basta la metà perché veramente diventa insopportabile, per cui è importante che il gestore sappia fare il suo lavoro fino in fondo, per cui sappia anche spiegare quelle che sono le sanzioni che tu puoi prendere per quanto riguarda il discorso del disturbo della quiete pubblica, ma è chiaro, senza dover arrivare alla sanzione, ma riuscire a fare un'opera anche di contenimento perché, ripeto, la clientela la puoi anche educare.

Se li lasci fare quello che vuoi, chiaramente gli dai il dito e si prendono la mano.

Per quanto riguarda altre cose, sicurezza sul discorso del lavoro, quello è scontato; la mediazione sociale ed educativa alla legalità, ripeto, queste sono le cose che comunque già normalmente oggi si fanno. Il discorso se ci sono dei minori, questo diciamo che è praticamente un resoconto di quello che quotidianamente si fa.

Inutile negare che i punti salienti erano proprio queste: il discorso della prostituzione, il discorso della gestione dei locali pubblici, degli esercenti e dei locali privati che fanno feste e altre cose, per cui responsabilizzarli, e di quei comportamenti ed atteggiamenti che nella vita quotidiana oggi effettivamente iniziano a mancare, per cui si è voluto porre dei paletti ma ripeto, e lo dico per l'ultima volta, non per militarizzare nulla, né nessuno, ma semplicemente per dare la possibilità agli agenti in certi momenti, perché sono persone che sono responsabili, sanno usare la testa e sanno quando devono intervenire e quando lasciare correre, per cui di poter dare loro la possibilità in casi estremi, in casi di necessità, di poter riprendere e sanzionare chi effettivamente se lo merita.

Questo è il sunto del regolamento. Dopodiché adesso siamo a disposizione effettivamente se volete chiarimenti o meno. Grazie.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ci sono interventi? Consigliere Zampoleri.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Dal mio punto di vista, dal nostro punto di vista, questo è un regolamento della cui necessità ovviamente non se ne discute, siamo convinti anche noi che vi sia la necessità di regolamentare i comportamenti urbani e di regolamentare quello che è il rapporto fra forze dell'ordine e cittadinanza, proprio a tutela del decoro, della dignità e anche del mantenimento qualitativo dello spazio pubblico, quindi questa è una premessa che penso sia legittimo esporre.

Per quanto riguarda nello specifico del regolamento, ritengo che comunque questo regolamento presenti dei contributi o dei contenuti decisamente generici ed ideologici, e dal mio punto di vista è un regolamento che credo nasca ermafrodita, nella misura in cui non ha ancora scelto da che parte stare, se dalla parte della repressione o se dalla parte della tutela e delle garanzie.

In ogni passo che io leggo dell'articolato non riesco a percepire una chiara direzione che l'Amministrazione comunque, praticamente perché è un atto politico, se si chiede che venga approvato dal Consiglio Comunale, che l'Amministrazione vuole dare al rapporto fra civiltà, cittadinanza e ordine pubblico.

A volte si denota in alcuni passaggi uno spirito eccessivamente repressivo, altre volte si limitano in maniera ingiustificata delle libertà individuali che sono sancite dalla Costituzione, altre volte si demanda ai Funzionari della Polizia locale l'applicazione quindi o meno di una norma inserendo un elemento di arbitrarietà e di discrezionalità, che poi è sempre difficile da gestire, perché il buon senso ovviamente non lo si discute a nessuno, ma non lo si può garantire.

Dopodiché sicuramente da un punto di vista strategico difetta dell'individuazione di obiettivi ben precisi, e questo si riflette nel passaggio fondamentale e cruciale del regolamento che è l'articolo 5, quello che pone l'effetto della prostituzione come unica conseguenza del rapporto ambiguo fra degrado e criminalità, e non penso che la prostituzione sia l'unico effetto di questo rapporto. Penso che vi siano altre cause e altre conseguenze.

Quindi per queste ragioni noi, proprio nello spirito, nel pieno spirito collaborativo, proponiamo - adesso magari ve li leggo, e poi sicuramente verranno integrati dalle mie colleghe - alcuni chiarimenti e alcune eliminazioni nei vari articoli del regolamento, proprio per correggere dal nostro punto di vista e rendere più efficace l'applicazione del regolamento.

Dopodiché per fornire, dare un contributo aggiuntivo rispetto al regolamento di Polizia Urbana, e ritenendo che vi sia una carenza di indirizzo all'interno del regolamento, proporremo, vi elencherò, vi leggerò, alcune integrazioni, perché abbiamo delle proposte che riteniamo essere corrette....

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Nella discussione. Non è un emendamento, io chiedo che i Consiglieri comunali prendano atto di queste nostre richieste ed eventualmente possano valutare l'opportunità di ridiscuterlo, semplicemente perché, non avendo avuto tempo di presentare degli emendamenti scritti, riteniamo opportuno che si possa, al limite qualora d'accordo, rivedere l'impostazione del regolamento.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Si valuta. Io penso che se un'osservazione ha dei contenuti di validità o può essere ritenuta legittima dalla maggioranza, penso che non ci sia nulla di male a rivederla e a riportare il regolamento in un'altra seduta. Non l'ha ordinato il dottore di approvarlo oggi questo regolamento.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Sì, non l'ha ordinato il dottore però, se si presentavano degli emendamenti, si vedevano e si discutevano prima, e oggi potevamo già dare una risposta e definire.

Certamente rimane sempre la possibilità perché non siamo alla scadenza, per cui possiamo anche ritirarlo. Bisogna dopo vedere, ritirarlo e vedere, oppure vedere subito valide e integrarlo.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Certo, rimane sempre come un consiglio, come un apporto. Dopo spetta a lui e anche alla maggioranza perché, se c'è qualcosa che alla maggioranza non va bene...

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Preciso che gli emendamenti non li abbiamo presentati proprio perché impossibilitati dall'assenza di tempo, cioè avessimo avuto più tempo, ovviamente l'analisi, lo studio, la valutazione, la contro proposta sull'ordine del giorno molto articolato come questo che prevedeva comunque l'approvazione di tre regolamenti, non era semplice da effettuare in cinque giorni, quando poi tutti noi lavoriamo e abbiamo anche altri impegni, checché ne dica l'Assessore Cavalleri.

Un motivo per cui non abbiamo proposto gli emendamenti è perché non abbiamo avuto tempo per farlo, quindi non è volontà perché evidentemente...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Hai fretta?

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

La verità è che io la tengo lunga perché, se andiamo oltre la mezzanotte, ho la giornata, siccome l'avreste detto... anche questa è una battuta.

In funzione di questo, e non per assecondare Bentoglio ma perché la premessa era finita, le eliminazioni che noi proponiamo riguardano, cioè che io propongo in questo caso e che poi verranno sicuramente integrate, sono questo.

L'articolo 3, comma 2, lettera a): "al fine di prevenire e contrastare le situazioni di cui al comma 1, è vietato: utilizzare impropriamente, deteriorare, arrampicarsi sui monumenti, pali, segnaletiche, inferiate ed altri beni pubblici, nonché legarsi e incatenarsi ad essi". Quello che noi riteniamo è che si potrebbe anche eliminare questa frase "nonché legarsi e incatenarsi ad essi", in quanto non direttamente connessa alla volontà di un danneggiamento di un bene pubblico, in quanto probabilmente anche associabile ad una forma di protesta che non può essere assolutamente, per una questione di tutela dei diritti individuali, inibita dalla Pubblica Amministrazione, perché non è diretto il rapporto causa-effetto, vale a dire azione versus danneggiamento, cioè non viene rilevato. Mentre arrampicarsi sul monumento ovviamente vi è una relazione diretta fra l'azione e la volontà di compiere un danno o la probabilità che il danno si compia e si eserciti, dall'altro canto il legarsi a un palo può essere una forma di protesta che non può essere ovviamente limitata dall'Amministrazione Comunale.

Vado avanti perché così al limite...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

No no, alla fine, facciamo alla fine.

Articolo 4, comma 1, lettera b): sempre "divieto di bivacco e accattonaggio ai fini della salvaguardia e qualità della vita..., eccetera, si vieta di occupare abusivamente spazi pubblici o a fruizione pubblica". Qua noi ci chiediamo che cosa si intenda per "occupare abusivamente spazi pubblici". Se per l'occupazione abusiva di spazio pubblico si intende un'aggregazione anomala di persone o all'atteggiarsi in un determinato modo piuttosto che prendere il divano di casa e metterlo in piazza. Siccome anche qui è molto aleatorio e vago, potrebbe davvero comportare una difficile applicazione, o meglio una difficile valutazione da parte del Funzionario dell'eventuale reato, perché effettivamente è discrezionale.

Articolo 4, comma 1, lettera c): sempre divieto di bivacco e accattonaggio, "ponendo in atto comportamenti fra cui sedersi, sdraiarsi, soggiornare nelle strade, nelle piazze e nei giardini". In questo caso penso che

non sia opportuno elencare le specifiche azioni o gli specifici comportamenti che possono dedurre o far dedurre il bivacco, l'accattonaggio, perché altrimenti uno, se si siede, oppure dove si siede, causa bivacco e accattonaggio, se si sdraia, se si piega a metà, se alza un gomito. Direi di evitare l'indicazione delle azioni specifiche, inserendo un termine più generico, proprio per rendere effettivamente più attuabile e più verificabile, e quindi propongo di eliminare le azioni specifiche.

Articolo 4, comma 1, lettera d): sempre riguardo al bivacco, riguarda la questione della consumazione dei cibi, cioè non è chiaro se si riferisce al divieto assoluto, perché è scritto male probabilmente, o c'è un "nonché" di troppo oppure il "nonché" andava messo dopo, però detto così, scritto così, non è chiaro, se è vietato a consumare qualsiasi tipologia di cibo all'aperte, mangio un gelato, mordo un chewingum, mangio un panino, perché nella mia pausa pranzo vado su una panchina a mangiare un panino. E' vietato quello o è vietata un'azione di natura diversa e quindi, se è la seconda, direi di specificarla, per esempio anticipando l'ultimo periodo, "rifiuti derivanti da consumazioni ponendo in atto comportamenti e modalità sconvenienti e indecorosi, quindi è vietato assumere cibi qualora...". Scritta così non si capisce, pare che sia estesa a tutte le modalità di consumazione degli alimenti. Credo che non sia possibile vietare ad una persona di mangiare un panino per strada.

Articolo 4, comma 1, lettera e): si parla dell'elemosina e della questua. Riteniamo che chiedere l'elemosina o comunque chiedere a delle persone di poter essere aiutati perché evidentemente in difficoltà, non sia di per sé un comportamento illegittimo e deplorabile. Pensiamo che a volte debba essere anteposta la capacità di comprendere la situazione e quindi di verificare la possibilità di gestire la questione in maniera intelligente, e quindi riteniamo che indicare indiscriminatamente l'effettuazione, l'esercizio dell'elemosina come un'attività illecita, possa essere effettivamente eccessivo e limitante rispetto alla libertà individuale.

Quello che noi chiediamo è quello di impedire, o meglio di individuare l'elemosina e la questua come azioni di divieto solamente nel caso in cui arrechino disturbo e molestia ai passanti, quindi solamente in quel caso. Se uno a me personalmente chiede l'elemosina e a me non dà nessun fastidio, per quale motivo dovrebbe essere sanzionato.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Ma io non lo leggo in questo modo.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

No, va spiegata perché, scritta così, non riesco a capirla, cioè potrebbe dar luogo ad interpretazioni errate. Chiedo maggiore chiarezza.

Intervento fuori microfono non udibile.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Il regolamento... Sono le 12 meno un quarto, ho un gran mal di testa e non sono Pico della Mirandola. Io non mi ricordo, tutti questi passaggi che sono nella sua testa... Noi abbiamo un regolamento, c'è una procedura. Gli emendamenti, che sia la regola generale questa anche per il futuro, cioè ogni volta che viene presentato in Consiglio Comunale un regolamento, voi dovete presentare gli emendamenti prima, perché io e il Funzionario abbiamo il diritto sacrosanto di valutarli giuridicamente. Non deve essere la regola, perché se ora vi hanno concesso l'eccezione, al prossimo regolamento io vi do il parere contrario perché abbiate pazienza, io debbo essere messo nelle condizioni, in democrazia, di conoscere prima quali sono gli emendamenti, non che vengono portati fuori sacco e io debba fare l'amanuense o il Funzionario debba registrare. E' irrispettoso del ruolo del Segretario Comunale e del Funzionario.

Lei secondo me, ma non ne abbia a male Architetto Zampoleri, con molta serenità glielo dico, è un diritto sacrosanto presentare gli emendamenti, ma è un diritto sacrosanto del Direttore Generale e del Funzionario conoscerli prima.

Adesso a mezzanotte io mi metto a fare il registratore. Non è una mia funzione. Mi rifiuto non lo so. A questo punto valuti lei.

Ma lei ha intenzione di fare così anche per i prossimi regolamenti che arriveranno a dicembre, cioè di presentare gli emendamenti seduta stante? Non è una prassi corretta.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Consigliere Legramanti, prego.

Vice Sindaco LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Il discorso adesso è capire se c'è la volontà di sospendere perché, se si accettasse solo una modifica, bisogna sospenderlo e rinviarlo. Il discorso è capire se la maggioranza intende sospendere e rinviarlo o se la maggioranza vuole....Io non lo so.

Ass. BENTOGLIO GIANLUIGI

Onestamente io ho seguito attentamente quello che lui comunque ha detto, l'ho seguito e comunque non ricalca quello che è l'indirizzo che io voglio dare a questo regolamento.

Qua effettivamente subentra a questo punto veramente il taglio politico; il taglio politico nostro, rispettando comunque le vostre posizioni chiaramente, ma non è assolutamente quello che io voglio, per cui per me il regolamento deve essere approvato così e questa sera.

Ringrazio assolutamente la volontà, l'impegno e tutto il resto ma, visto come sono stati già proposte queste modifiche, ripeto andrebbero a snaturare quello che è il mio intento, per cui se la mia maggioranza appoggia questo regolamento, stasera lo approviamo così dal mio punto di vista.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Sono sconcertato nel senso che sono sconcertato nella misura in cui ritengo che questo poteva essere sì tradotto in un emendamento ma, non avendo avuto, probabilmente il Segretario era in un altro ufficio quando ho fatto questa spiegazione, non avendo avuto il tempo materiale per scrivere materialmente gli emendamenti, abbiamo pensato per tutti e tre i regolamenti, nell'ambito di uno spirito collaborativo, di evidenziare politicamente una serie di criticità che esprimano il nostro pensiero politico.

E' evidente, non siamo degli stolti, non penso che lei ci consideri degli stupidi. E' evidente che noi siamo consapevoli del fatto che questi non si possono chiamare emendamenti, ma siamo consapevoli del fatto che è nostro diritto esercitare la possibilità di esprimere una posizione politica. Se poi questa posizione politica la esprimo con termini incomprensibili, fatti di una dialettica di un certo tipo, colta o quello che è, e mi criticate, piuttosto che mi esprimo in maniera tecnica e sintetica, dimostrando spirito collaborativo e mi criticate, io sinceramente non so più cosa fare. Questa è politica? Siamo d'accordo che è politica, ma il Segretario non si può arrabbiare, nessuno lo costringe a fare l'amanuense. E' dibattito politico.

Voi dovete decidere se condividere queste criticità e quindi temporeggiare e valutarle, piuttosto che - e lo rileverete anche dalla lettura dei verbali, non c'è bisogno di scriverlo - piuttosto che decidere che invece sono proposte politicamente pretestuose, e sarà nostro compito poi fare la nostra azione politica per sostenerle, e decidere comunque di votare il vostro regolamento. Non ve lo voglio impedire. Si chiama esercizio della libertà politica. Mi sembra chiaro.

Ass. BENTOGLIO GIANLUIGI

Posso rispondere?

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

No, non ho finito. Dobbiamo andare oltre la mezzanotte, no?

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Consigliere Ghidoni, prego.

Cons. GHIDONI GIOVANNI

Per quanto riguarda questi benedetti regolamenti che arrivano, oramai è il quarto o quinto che approviamo in questo periodo, io direi, prima di portarlo in Consiglio Comunale, convocare i Capigruppo in modo che li analizziamo prima e poi si portano in Consiglio Comunale; come questi emendamenti dovrebbero essere risolti prima, non dopo.

Certo, giustamente lui dice “Mi arriva cinque giorni fa”, passa anche un giorno o due giorni, però effettivamente il tempo necessario non c'è. Quindi i regolamenti dateceli almeno un po' più di tempo prima per analizzarli. Non diciamo tutto, però i regolamenti, come questa sera dice giustamente ce ne sono tre...

Comandante Polizia Locale

L'adozione di questo regolamento nasce da un'analisi di Cologno al Serio da quando io sono...

Intervento fuori microfono non udibile.

Comandante Polizia Locale

No no, le faccio una premessa perché spaventa l'adozione del regolamento in questi termini.

Cons. GHIDONI GIOVANNI

No no, nessuno dice questo, nessuno dice che non è valido, è validissimo però, per eliminare questo contenzioso, questi continui battibecchi, se noi ci riuniamo prima i Capigruppo, i tre Capigruppo con la Giunta, con il Sindaco, si discute.... Per lo meno avere il tempo per analizzarli.

Intervento non registrato.

Cons. GHIDONI GIOVANNI

La mia proposta è sia da una parte che dall'altra.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Va bene. Per quanto riguarda il futuro, faremo la riunione.

Seg. Gen. Dott. FORTUNATO VITTORIO

Le non apprezza il ruolo del Segretario, questa è la verità, perché io mi so difendere perché sono competente, e a voi da fastidio questo fatto.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Segretario, basta adesso. Per quanto riguarda i prossimi regolamenti, li vedremo prima in sede di Capigruppo, facciamo la riunione in modo che, se ci sono modifiche perché ci sono proposte per migliorare i regolamenti, si possa farlo in modo da arrivare in Consiglio Comunale e avere un regolamento condiviso da tutti, più o meno condiviso da tutti o comunque visto da tutti e magari alcune vostre idee fatte, che secondo noi riteniamo utili, per cui possiamo migliorare il regolamento.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Per il futuro io ho detto. Ci sono altri interventi?

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Siccome sono intervenuti anche altri, continui Consigliere Zampoleri però cerchiamo di stringere.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Per quanto riguarda poi l'articolo 4, comma 1, lettere f), è esattamente la stessa questione ed esprime le stesse perplessità rispetto alla lettera e), riguardo la questione dei lavavetri, nel senso che non penso sia reato fermarsi e chiedere di lavare i vetri; è reato nel momento in cui può diventare disturbo per il pubblico, nel caso in cui questo sia un atteggiamento reiterato e arrechi molestia. Allora nel caso di reiterazione dell'azione e nel caso in cui arrechi veramente molestia, allora può diventare un oggetto di regolamento, e quindi chiediamo che venga specificato che non costituisce di fatto violazione il fatto semplicemente di chiedere di poter lavare un vetro.

Per quanto riguarda il succo di tutto il regolamento, che è l'articolo 5 evidentemente, ho già fatto una premessa e non mi dilungo, io credo che debba essere completamente eliminato, sia perché trovo personalmente decisamente sbagliato concentrarsi sugli effetti di un problema come quello della prostituzione, tralasciando quella che invece è la lotta alla vera criminalità che sfrutta la prostituzione come un elemento di indebito arricchimento e di sopraffazione di un genere rispetto all'altro.

In questo caso preferirei che la Polizia locale concertasse azioni di Polizia con le altre forze dell'ordine presenti, proprio finalizzandole al contrasto di questa tipologia di criminalità, perché poi alla fine anche individuare delle zone franche, nelle quali assumere degli atteggiamenti considerati indecorosi, può diventare reato rispetto ad assumere gli stessi atteggiamenti in un'altra zona.

Se una qualche Consigliera comunale si mette a camminare lungo la Francesca in minigonna, potrebbe essere accusata di adescamento e di prostituzione; se una Consigliera comunale esercita lo stesso atteggiamento in centro storico, invece anzi, magari qualcuno gli fischia anche a favore.

Quindi il fatto di inserire queste zone franche mi sembra una cosa francamente assurda, così come il fatto di impedire ad una persona di fermarsi, c'è una limitazione eccessiva della libertà individuale, parliamoci chiaro.

E quindi, non ritenendo che queste modalità siano risolutive del problema, perché alla fine esercitano un'azione diretta solo nei confronti della visibilità, quindi forse risolvono solo il problema dei benpensanti che si rifiutano o si schifano nel vedere determinate situazioni in pubblico senza neanche porsi delle domande sul perché certe cose succedano, quindi ritengo che l'intero articolo 5 vada eliminato, anche perché alla fine pare effettivamente troppo discrezionale, cioè preciso da un certo punto di vista, ma discrezionale da un altro punto di vista, e quindi affida una responsabilità dal mio punto di vista anche eccessiva alla forza di Polizia locale che si troverebbe a gestire una bella patata bollente.

Dopodiché passiamo alla fase...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Se però dopo mi danno ancora la possibilità di concludere, sì.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Vado velocemente. Per quanto riguarda le integrazioni che secondo me riguardano delle manchevolezze di questo regolamento, io riterrei opportuno inserire una serie di articoli riguardo allo sgombero della neve, nel senso che non è giusto affidare tutta la responsabilità anche di tipo economico all'Amministrazione Comunale, rispetto per esempio anche al rischio che, chi non provvede a mantenere le proprie gronde piuttosto che i propri balconi, eccetera....

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

No, per quanto riguarda specificatamente la neve, gli alberi, eccetera, e quindi io chiedo per esempio che “i proprietari, gli aventi titoli ed obbligo, di provvedere allo sgombero della neve, così pure i frontisti dei marciapiedi prospicienti esercizi pubblici ed edifici in genere devono rimuovere la neve e il ghiaccio ed impedire la formazione dello stesso”.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Non è in questo regolamento.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Io chiedo. Siccome non conosco l'altro regolamento...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Ma ho capito, sarà pure normale, ma non è normato. Normarlo significa obbligare, comunque esercitare un'azione amministrativa nei confronti del pubblico. Si chiama anche sensibilizzazione. Già si fa il fatto che la Polizia locale si ferma a multare il cliente della prostituta, già lo fa, ma lo indicate.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Ma io penso di sì, l'ho preso da altri regolamenti, non me lo sono inventato.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Regolamento del Comune di Torino, regolamento del Comune di Roma, regolamento del Comune di Bologna, regolamento del Comune di Modena, di Ferrara. Ne ho presi....

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Non sono invenzioni, le ho prese da altre situazioni.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Ma non parla di pulizia della neve.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Qui parla degli edifici, non parla dei marciapiedi. Qui parla degli edifici di proprietà. Io parlo dei marciapiedi pubblici, è un'altra cosa, cioè si chiede al cittadino che eserciti....

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

No no, aspetta. Il marciapiede è proprietà pubblica, non è pertinenza di un immobile privato.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

No no, l'ho preso da altri regolamenti. E' possibile, certo che è possibile.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

E' indicato.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

A quanto pare no, ma è per questo che ci vorrebbe più tempo. Concludo velocemente se no davvero facciamo le ore piccole.

Altra proposta che faccio, che facciamo, riguarda luminarie, festoni, fuochi artificiali. Per esempio riguardo alle luminarie chiediamo che, chi è desideroso di realizzare impianti di illuminazione per le festività lo faccia seguendo una determinata prassi, assumendosi tutta la responsabilità, è prassi

ma non è scritto da nessuna parte che ciò avvenga, e quindi chiediamo che venga codificato.

Chiediamo pure che l'Amministrazione si esprima chiaramente contri i fuochi artificiali, se non autorizzati con specifica deroga o ordinanza sindacale: periodo natalizio, festività, eccetera, eccetera, eccetera.

Poi chiediamo, può essere che questo sia anche contenuto nel regolamento edilizio, non lo so, qui stiamo parlando del regolamento di Polizia Urbana e da altre parti è riportato, che vi siano delle normative riguardo alla presenza di antenne paraboliche e condizionatori sulle facciate immediatamente prospicienti gli edifici pubblici e gli edifici privati su strada e su spazi pubblici, proprio per garantire il decoro e la sicurezza dello spazio pubblico.

Chiediamo che venga individuata una disciplina degli orari, specificatamente per quanto riguarda nelle zone urbane del centro storico la disciplina del disco orario, in modo da mantenere un'uniformità di trattamento per evitare delle disposizioni a macchie di leopardo, che possono avere semplicemente il sapore di alcune piccole rivendicazioni, quindi di mantenere per regolamento il disco orario possibile solo dalle 8 alle 19.

Poi chiediamo che venga inibita la possibilità di installare cartelli propagandistici di ispirazione politica, segni, messaggi e quant'altro su spazi pubblici se non autorizzati, oppure su spazi privati qualora visibili da spazi pubblici, e questo per evitare un ritorno a epoche passate dove l'apposizione di simboli diventava una sorta di messaggio subliminale che poi andava a determinare una cultura, e questo ovviamente non solo per la lega ma per tutti quanti.

Chiediamo per esempio che, sulla base del comma 6 dell'articolo 110 del Testo Unico del 31 sia vietato il mantenimento dei giochi d'azzardo tipo macchinette slot machine, eccetera, in posizione visibile dagli spazi aperti al pubblico degli esercizi commerciali, quindi dovrebbero essere adeguatamente nascosti.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Questa è una scelta, però c'è una normativa che obbliga.

Chiediamo che comunque venga riconosciuto il diritto dei bambini al gioco e alle attività ricreative proprio della loro età, perché penso che un conto sia vedere un trentenne che si arrampica su un palo, un conto è vedere un bambino di sei anni che esercita il proprio diritto al gioco arrampicandosi sul palo. Allora credo che debba essere....

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Però io credo che sia importante comunque garantire il diritto al gioco dei bambini, proprio per inserire un passo diverso, un'interpretazione diversa all'interno del regolamento.

So che c'è un regolamento appositamente approvato per la tutela degli animali, però in questo regolamento non si fa alcuna menzione al divieto di utilizzare animali per spettacoli pubblici o privati, questo chiediamo che venga integrato.

E chiediamo alla fine, magari poi dopo ci sono altri punti, di prevedere la possibilità di sostituire delle ammende economiche con azioni risarcitorie esemplari in campo sociale qualora i danni a patrimonio pubblico siano causati da minori.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Do la parola al responsabile della Polizia locale.

Comandante Polizia Locale

Buon sera. Volevo solo dare una risposta tecnica del perché si è giunti alla creazione e a proporre questo regolamento.

Il punto focale, come ha sollevato il Consigliere Zampoleri, è l'articolo 5, addirittura "abrogiamolo", che è il fenomeno del degrado che nasce a Cologno al Serio, perché poi si vede dalla presenza di prostitute.

Si è arrivati ad inserirlo in un regolamento e a creare questo regolamento su dati appurati, ovvero la materia disciplinata qui deriva da situazioni dove noi non potevamo intervenire se non con norme generali che però non davano ampia risolutività alla cosa o effetto, e per di più per la materia che voi trovate qui, che è l'articolo 5, quello della prostituzione, si è giunti nell'anno 2011 a chiedere alla Prefettura di Bergamo un parere di legittimità su un'ordinanza che io ho redatto in virtù dell'articolo 54 del Testo Unico, aggiornato con le modifiche introdotte dal 2008 per il pacchetto sicurezza.

La Prefettura di Bergamo ha detto "E' legittima l'applicazione di un'ordinanza contingibile e urgente di questo tipo". Quattro giorni dopo o due giorni dopo è uscita la sentenza di Corte Costituzionale che dichiarava parzialmente illegittimo il poter utilizzare questo strumento, e tutti hanno consigliato, infatti noi saremmo un Comune qui nella bassa come promotore di questo regolamento per il discorso di contenere il fenomeno della prostituzione, di inserire la sanzione amministrativa, perché si parla di sanzioni amministrative che vanno da 25 a 500 euro, nel contesto di un regolamento di Polizia Urbana.

Quindi se voi proponete, poi dipende dal punto di vista politico, di abrogare un articolo del genere, noi vi garantisco non abbiamo uno strumento per sanzionare nessuno. A oggi siamo fermi e la prostituzione cresce come i funghi.

Per la mia esperienza lavorativa vi dico che siamo intervenuti anche a tutela delle prostitute in quanto vittime del fenomeno, nel 2007 o 2006, non ricordo, fino a Milano siamo andati su dal Magistrato e ne abbiamo salvata una perché sono soggetti veramente che non parlano e diventa difficile.

Quindi la nostra disponibilità nel collaborare con le altre forze di Polizia è pressoché quotidiana. Non è per vantarci della nostra attività ma è così.

Noi dobbiamo contrastare a Cologno al Serio il fenomeno di coloro che si divertono e piace andare dalle prostitute, nell'ottica politica di fatto di nostra logica combattiva verso quei soggetti che proprio se ne fregano, creano intralcio sia alla circolazione, perché basta passare adesso da Muratella centro e nessuno non può non vedere le prostitute, basta passare a mezzogiorno da Muratella centro sul ponte e addirittura fermano i veicoli, e quindi dobbiamo intervenire.

Non avendo più lo strumento dell'ordinanza, devo proporre per forza l'unico strumento che esiste in Italia che è il regolamento nell'ambito del territorio.

L'articolo 5, nessuno si è soffermato sul fatto che viene vietato anche l'utilizzo di sostanze stupefacenti, sebbene già disciplinate, nell'ambiente pubblico. Quindi la disciplina esiste già, che è il DPR 309/90 che punisce con il sequestro e la sanzione amministrativa in base alla quantità il soggetto che detiene o ne fa uso; la differenza sta che, utilizzarla in un ambiente pubblico, può essere normato, secondo il nostro parere giuridico, dal punto di vista sanzionatorio, "ti sanziono da 25 a 500 euro", che vuol dire anche simbolicamente 50 euro perché tu non ti sei preoccupato che nel parco ad esempio c'è un anziano, c'è un bambino, che dice "Cosa sta facendo?". La finalità è questa.

Poi sono d'accordo sul discorso del voler sollevare questioni grammaticali o che possono essere interpretate male nella redazione di un atto del genere, ma non dobbiamo dimenticarci che dal punto di vista tecnico l'organo di Polizia è saggio nell'applicare la norma, ovvero è a sua discrezione valutare qual è la condizione. Quindi non è che siamo fuori con il fucile puntato davanti a tutti, ma se non utilizziamo questo strumento purtroppo ci troviamo in condizioni, vedi l'oratorio che all'ordine del giorno, che ci chiamano, ci faranno anche degli esposti scritti, dicendo "Continuano a sputare per terra, continuano non a danneggiare il manufatto ma a tentare di danneggiarlo", e se l'ottica della Polizia locale è solo applicare sanzioni penali, vorrebbe dire sanzionare penalmente i soggetti minori di Cologno,

pertanto le famiglie, e questa è un'ottica distruttiva, non è educativa, perché poi il Tribunale dei Minori di Brescia, quando risponde, comunque ha già fatto pagare fior di soldi di Avvocato a una famiglia, quando potevi sanzionarla dal punto di vista economico da 25 a 500 euro che, finché la Giunta non stabilisce un importo, diventa il doppio del minimo o un terzo del massimo.

Però sto dicendo in genere si fa 50 euro, ma non sempre casi che andranno valutati con le pinze ma, se non ci dotiamo di un regolamento, penso che ci occuperemo solamente di Codice della strada e andremo avanti così.

Chiudo l'intervento dal punto di vista tecnico. Grazie.

Ass. BENTOGLIO GIANLUIGI

Da un punto di vista meramente politico abbiamo effettivamente su tante cose e in questo regolamento si evince proprio una visione completamente diversa. Alcune cose potevano essere magari parzialmente accettabili o parzialmente apprezzabili, però la base, i fondamenti, la visione di quello che è la vita sociale e collettiva è profondamente diverso.

Ringrazio comunque per l'impegno, per la volontà di proporre delle modifiche, però io ritengo che, se la mia maggioranza lo vuole, lo approviamo così come è questa sera senza modificarlo ed eventualmente statuarlo.

Comandante Polizia Locale

Qualora il soggetto subisse una sanzione amministrativa di questo tipo, è chiaro che non è obbligato a pagare ma, nelle forme di legge, può proporre ricorso al Sindaco. Qualora il Sindaco non dovesse confermare il ricorso, dovrebbe emettere un'ordinanza impugnabile dal Giudice di Pace. Quindi chi meglio del Giudice di Pace potrà valutare condizioni di legittimità o meno? E' chiaro che bisogna usare nel tentativo di sanzionare, se no si lascia libero arbitrio di comportamenti ad oggi veramente difficili da contenere e inaccettabili.

Noi seguiamo l'indirizzo politico e pertanto io spero dal punto di vista tecnico di poter operare con questo regolamento, se no mi trovo veramente a dover rispondere alla cittadinanza "Purtroppo le prostitute sono là, è un problema nazionale"; nonostante i controlli che facciamo di giorno e di notte per l'assenza di documenti, che sappiamo benissimo che in Italia porta a quello che si legge sui giornali, nonostante c'è un signore qui in aula che l'estate l'ha passata a dovere subire di giorno e di notte persone e ragazzini maleducati, perché non posso dire un altro termine, nell'ambiente del parco del cimitero, come possono sanzionarli? Devo chiedere al Sindaco di emettere un'ordinanza contingibile e urgente che non interrompe il fenomeno, perché lo può interrompere quel giorno lì o per quella settimana lì. Noi intendiamo

che questi episodi, abbiamo valutato e riscontrato, li possiamo documentare, sono persistenti nel territorio, quindi non sono occasionali. Fossero occasionali, è ancora attiva la disciplina dell'articolo 54 comma 4 del Sindaco, cioè l'applicazione di ordinanza ad oggi contingibile ed urgente. Tutto qui.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ci sono interventi? Consigliera Drago.

Cons. DRAGO CHIARA

Il mio voleva essere un intervento di carattere generale legato proprio a questo regolamento che proponete di approvare. Capisco anche dalla spiegazione che ci ha fatto il Comandante qual è lo spirito del regolamento, cioè dotarsi di uno strumento pratico attraverso il quale poi operare sul territorio per fronteggiare alcune situazioni di particolare degrado che sono state individuate appunto dal responsabile che opera quotidianamente immagino proprio a contatto con questi fenomeni, quindi capisco qual è la ratio di questo regolamento.

Dall'altra però rilevo anche un'inadeguatezza dello strumento che già un po' ha esplicitato prima il Consigliere Zampoleri, nel senso che è chiaro non chiediamo alla Polizia locale di farsi carico di problematiche che sono ampie e sovra locali sicuramente...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

L'Amministrazione secondo me ha un ruolo politico, quindi dovrebbe avere anche un compito più ampio, più educativo, non soltanto legato alla mera repressione. Però era per spiegare meglio che cosa intendo dire, cioè intendo dire per quale motivo il problema prostituzione, quindi agire e intervenire sulle prostitute. Perché è identificato come problema? Perché è visibile, perché dà fastidio e si vede.

Il problema della prostituzione lo stiamo riducendo qua, con il regolamento che deve fronteggiare questa questione pratica, a una situazione di ordine pubblico, quando non è soltanto un problema di ordine pubblico, se lo è, e sicuramente credo dal mio punto di vista che non sia quello il problema principale legato a questo fenomeno.

La stessa cosa quando si parla di comportamenti maleducati che i ragazzi tengono in pubblico. E' chiaro che, sanzionandoli, forse la sanzione può avere un valore educativo. Non lo sappiamo se poi avrà un valore educativo, repressivo, se i genitori prenderanno le difese dei figli come molto

spesso capita anche a noi a scuola, oppure prenderanno le difese di chi invece va a sanzionare un comportamento non corretto.

Andiamo a colpire l'elemento visibile, ma non andiamo a colpire quella che è la causa che genera purtroppo questi comportamenti, quindi dal mio punto di vista il regolamento, per quanto possa avere, per come ce l'ha spiegato anche il Comandante, una funzione pratica e immediata per affrontare questioni che lui ha sotto gli occhi tutti i giorni, dal mio punto di vista, che non faccio ovviamente il lavoro che fa lui, è un regolamento che manca di qualcosa.

Secondo me, dal momento che lo approviamo come Consiglio Comunale, dovrebbe avere anche una visione un po' più ampia su alcuni fenomeni. Io capisco l'esigenza di dire "C'è il problema della prostituzione". Come facciamo a livello pratico ad arginare la cosa, a renderla meno visibile, meno invasiva, meno problematica per chi è sulle strade e chi appunto vive nei paraggi di zone nelle quali ci sono prostitute? E' chiaro, lo strumento pratico è questo.

Dall'altra però quale effetto ottiene, cioè quale effetto pratico ci darà? Dove si sposterà la prostituzione? Da un'altra parte probabilmente, avrà altre modalità in altri luoghi.

Credo che secondo me andrà a colpire soltanto la parte più visibile e più immediata, ma non darà una risposta anche educativa e più ampia a quello che è un problema sentito, anzi secondo me, nel tentativo di porre un legittimo, di affrontare legittimamente un problema, in realtà va anche a stigmatizzare in qualche modo le persone che si prostituiscono, perché trovare nell'articolo 5 che sia vietato intrattenersi anche dichiaratamente solo per richiedere informazioni con soggetti che esercitano l'attività di meretricio su strada e in luogo pubblico, o che semplicemente per l'atteggiamento, o l'abbigliamento, o le modalità, manifestino l'intenzione di esercitare attività consistenti in prestazione sessuali, esiste un abbigliamento che ci fa capire che una donna si voglia mettere nelle condizioni di avere un rapporto sessuale? Vogliamo collegare il fatto di un rapporto sessuale con un determinato tipo di abbigliamento? Secondo me è un discorso anche molto rischioso, come le persone che molto spesso magari vedono ragazze vestite in maniera succinta e dicono "Vabbè poi se le capita qualcosa, la ragazza va anche a lamentarsi, se l'è cercata". Secondo me è un ragionamento un po' pericoloso.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Ok Bentoglio, il mio discorso va in un altro punto di vista.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Hai ragione Bentoglio ma il problema qual è? Per quale motivo capita tutto questo? Perché i messaggi che veicoliamo sono di un certo tipo a livello di società.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Certo, ok. Quello che io sto dicendo è che con questo regolamento, che avrà finalità pratiche ovviamente di immediata azione, però si va a sconfinare in qualcosa che secondo me può anche essere intesa in maniere pericolosa.

Se l'interessato è a bordo di un veicolo, la violazione si concretizza anche con la semplice fermata al fine di contrattare il soggetto dedito al meretricio, cioè se mi fermo e parlo con una prostituta io sono sanzionabile, sto commettendo un reato? Consentire la salita sul proprio veicolo di uno dei soggetti come sopra identificati, costituisce conferma palese dell'avvenuta violazione del presente regolamento. Significa che non si può più nemmeno rivolgere la parola ad una ragazza che si prostituisce, però nel comma 2 diciamo "Il Comune favorisce in particolare i processi di assistenza e integrazione dei soggetti vittime di tali fenomeni". Ma se uno non può nemmeno parlarle, come facciamo ad assistere e a integrare il fenomeno della prostituzione? Secondo me è un comma un po' forte questo qua. Io non mi ci ritrovo per nulla.

L'ha detto anche prima il Consigliere Zampoleri, capisco le finalità pratiche già ribadite, ma non riesco a pensare che per far fronte a un problema così complesso basti nascondersi dietro un paravento e dire "Spostiamole da un'altra parte, siano meno visibili, non intralcino la circolazione". Cosa abbiamo cambiato? Che non ci dà fastidio perché non le vediamo, ma ci sono lo stesso. Lo trovo anche più ipocrita se vogliamo.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

No no, sto dicendo che trovo ipocrita questo modo di comportarvi.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

La prostituzione, mi sono informata, ho guardato i dati: ci sono dal 50.000 alle 70.000 prostitute, e 9 milioni di uomini in Italia sono clienti di

prostitute. Vuol dire che siamo 60 milioni, la metà sono uomini, un su tre va a prostitute, di uomini.

Però in questo modo chi si colpisce è la donna, che è esattamente il contrario di ciò che si cercava di fare con la Legge Merlin nel 58. Cavoli, sembra preistoria, eppure stiamo parlando ancora, dopo più di cinquant'anni, di andare a colpire le donne perché sono quelle che si vedono e che ci rimettono, che vengono emarginate e stigmatizzate in questo modo secondo me, perché veramente non poter rivolgere la parola... cioè se faccio salire una prostituta sulla mia auto, come mi è capitato dandole un passaggio, sto violando questo regolamento?

Ass. BENTOGLIO GIANLUIGI

Sì.

Cons. DRAGO CHIARA

E' assurdo. Perché lei non può ricevere un passaggio come un'altra persona? Perché è una prostituta? Lo trovo veramente triste.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Certo, ma è meraviglioso che esista, perché per fortuna siamo tutti essere umani, ma è anche pericoloso che esista.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Allora un uomo non può comunque, perché altrimenti viene accusato. Cosa vuol dire? Sono luoghi comuni. Esistono anche persone omosessuali tra l'altro.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Ha finito l'intervento?

Cons. DRAGO CHIARA

No, l'ultimissima cosa che volevo dire, al di là della questione della prostituzione che vabbè, visto che abbiamo anche detto che alla fine questo regolamento va un po' a normare questa cosa più che tutto il resto, l'altra parte che invece mi interessava era quella legata all'elemosina. L'ha già detto anche Roberto.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Nel momento in cui diventino molesti.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Però anche qua il concetto di molestia ovviamente è discrezionale, nel senso che se io sono in una situazione di indigenza e mi trovo a fare l'elemosina...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Se saliamo in metropolitana a Milano è piena di gente che chiede l'elemosina. D'altra parte uno, due, tre, dà fastidio perché è il numero, ma non hanno modalità fastidiose.

Io credo che vietare semplicemente perché ci disturba il fatto che ci sia gente che ci viene a chiedere qualcosa, quando noi magari stiamo meglio e stiamo bene, sia anche un pochettino poco rispettoso di principi di convivenza e anche di solidarietà che dovrebbero regolare ogni comunità, al di là dei precetti delle varie religioni, che prevedono addirittura alcune l'elemosina come uno dei punti forti e significativi anche del proprio agire, come quasi una forma di risarcimento sociale nei confronti di chi ha meno.

Poi vabbè, questo aprirebbe altre interpretazioni, però dovrebbe essere più chiaro che è legato al fatto del disturbo, ma della molestia forte, perché se una persona viene, mi aggredisce e mi dice "Dammi 2 euro, dammi 3 euro"...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Però tante volte la gente dice "Cavoli, c'è sempre quello lì fuori dalla chiesa che mi chiede i soldi".

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Vabbè, ho capito, ma allora a me dà fastidio vedere quando esco dalla chiesa la facciata verde o perché non mi piace il colore, ma cosa vuol dire? Un conto è dare fastidio in maniera forte e molesta, un conto è dire "Mi dà

fastidio perché c'è quello lì che chiede sempre l'elemosina". Ho capito, ma come te lo chiede? Magari ha un cartello e fa così, ma non ti dice nulla, o dice "Per favor...". Che fastidio è?

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

No, non mi sto arrampicando. E' che non vorrei che poi si multassero persone che chiedono l'elemosina perché non hanno di ché vivere, semplicemente perché la chiedono a tutti quelli che passano. Non credo che sia un comportamento molesto.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Ma cosa vuol dire non dovrebbe arrivare all'elemosina? Però i poveri esistono, soprattutto in questo periodo. Poi è chiaro, sarebbe bello che il mondo fosse equo e che tutti avessero di che vivere. Vabbè basta, tutto qua. Erano questi due punti che mi lasciavano perplessa.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Assessore Boschi Stefania, prego.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Proprio brevemente. Condivido l'aspetto sul fatto che di sicuro questo tipo di regolamento non è una soluzione al problema, come non è una soluzione al problema il fatto di limitare la prostituzione o intervenire sulla prostituzione, piuttosto che sull'elemosina, piuttosto che sulla maleducazione dei ragazzi, non va di certo ad intervenire sulle famiglie. Questo lo concordo.

Si sta cercando di lavorare in sinergia su tutti gli altri aspetti: siamo in contatto con il Centro con la vita, con Melarancia, cioè si creano sull'area dei servizi sociali e dei servizi alla persone tutte quelle reti che cercano, o con il Tribunale dei minori, piuttosto che con la scuola, si cerca veramente di costituire quella rete che vada poi a lavorare sulle cause piuttosto che sulle conseguenze a lungo termine croniche, diciamo non quelle apparenti di questi problemi.

E' anche vero che mi trovo a condividere invece il regolamento nel momento in cui dice "innanzitutto sistemiamo l'immediato, cerchiamo di sistemare l'immediato, cioè forniamoci di alcuni strumenti per poter intervenire".

Ora io capisco che il fatto di sanzionare, di mettere in un regolamento il fatto che non si può sputare per terra per me è quasi ridicolo, è quasi ridicolo;

però d'altro canto siamo in una situazione nella quale, è più ridicolo secondo me il fatto di dover essere messi obbligati ad inserirlo perché i genitori non educano i figli sul fatto che è maleducazione, sta male, è degradante, è antigienico sputare per terra, ma davanti all'oratorio sembra di essere al parco davanti al lama. E' così.

Per cui l'unico modo che tu hai a volte per arrivare a colpire, ad accendere un'attenzione nella famiglia, che per prima non si rende consapevole che c'è una situazione di degrado, è veramente quella di purtroppo colpirla dal punto di vista della sanzione amministrativa. E' così, immagino che anche a cosa vedrà la stessa cosa.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Di solito i genitori li difendono, oppure neanche si presentano. L'unico modo per i quali i genitori alzano un po', o se non altro li puoi contattare per dire "Eh no adesso", è quello della sanzione. Allora si arrabbiano con il figlio perché gli fanno pagare la sanzione.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Però se non altro c'è un fermo su questa cosa. Per quanto riguarda la prostituzione, secondo me è fondamentale la chiave della discrezionalità, però effettivamente mi rendo anche conto, è vero e dico "Cavoli, sono anch'io una che si ferma con le prostitute per cercare comunque di coinvolgerle, di cercare di dargli un appoggio o un riferimento", d'accordo, sono anch'io, però mi rendo conto che se la Polizia locale non avesse questo strumento, non c'è alcuna differenza tra io che mi fermo a darle una mano; ma ci fosse anche quello che la prende e la trascina in macchina, non può fare niente di fatto.

Per cui è vero, la discrezionalità è un'arma pericolosa, però io di fatto mi fido anche delle persone che abbiamo all'ordine del servizio, anche perché c'è sempre davvero sopra la figura del Sindaco che fa da garante e attualmente lo rivedo come l'unico strumento possibile nell'immediato futuro.

Tenete presente, veramente lo confermo, il fatto che non è una soluzione, non è una soluzione. C'è tutto un lavoro che va fatto in rete, che stiamo cercando di fare faticosamente, e per farlo abbiamo bisogno anche di questo. Io chiamo il genitore, gli dico "Suo figlio è maleducato", mi dice "Pensi agli affari suoi". Io così ti dico "Ti paghi la sanzione", così capisci che quell'atteggiamento è sbagliato. Non sono solo io a dirtelo. E' sbagliato, perché c'è anche il punto di vista sullo sputare per terra.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Assessore Bentoglio, prego.

Ass. BENTOGLIO GIANLUIGI

Due minuti proprio semplici. In questa discussione comunque purtroppo ho visto una cosa, ho visto una cosa che effettivamente immaginavo: quella che potrebbe essere l'idea del mondo ideale e purtroppo l'idea del mondo reale.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BENTOGLIO GIANLUIGI

No no no, ideale, perché quando tu mi vieni a parlare... E' chiaro che comunque il problema della prostituzione non si risolve in questo modo, ma neanche quello della droga, ma neanche quello della fame del mondo, ma lo sappiamo tutti, non è che dobbiamo essere dei geni.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BENTOGLIO GIANLUIGI

Ho capito. Ma secondo te, ma secondo te, in tutta onestà, il problema della prostituzione qua a Cologno, lo può risolvere l'Amministrazione? Ma stai pensando a una banalità del genere? Con tutto quello che c'è dietro nella prostituzione, la malavita, la delinquenza...

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BENTOGLIO GIANLUIGI

Abbiamo una visione diversa, perché io ti farei parlare invece con tutte le persone che si vengono costantemente a lamentare, perché le prostitute le hanno fuori casa, perché di notte si mettono a menare tra di loro, si prendono, si spaccano, si sparano e si picchiano.

Il mondo ideale è il mio, il mondo ideale è vostro.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BENTOGLIO GIANLUIGI

Sì, io ti farei a parlare con queste persone qua e dire "Ma vabbè signori, cosa possiamo fare?". Anche il discorso dell'elemosina, io ti farei vedere le persone che invece si sentono infastidite.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. BENTOGLIO GIANLUIGI

No Chiara, allora il tuo è un mondo ideale da Peter Pan; il mio purtroppo è un mondo di feccia, di sporcizia e di problemi, e che io tutti i giorni ci devo andare e io veramente, quando dovessimo fare delle retate o meno, ti vorrei portare per vedere se gli indumenti, puoi capire o meno, perché ti posso assicurare una di queste prostitute qua, quando tu la vedi la notte o la sera, capisci subito che non è una Maria Goretti, perché ti ripeto, quando ti arriva con il perizoma dietro le orecchie o con il seno fuori, l'abbigliamento....

Il mio è un mondo ideale, e non è dei migliori purtroppo in questo periodo, assolutamente non è dei migliori. Il tuo è un mondo “vogliamo tutti bene, una carezza e un bacio sulla spalla”, ma è un mondo che onestamente...

Io vorrei veramente voi a dover risolvere questi problemi qua, dove veramente andremmo a finire, ma perché purtroppo non avete la reale concezione della quotidianità dei problemi che tutta la gente affronta. Vivete in un mondo ripeto di Peter Pan.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Chiudiamo. L'ultimo intervento, uno dei due velocissimo. Consigliere Drago, prego.

Cons. DRAGO CHIARA

Volevo solo replicare a Bentoglio. Mondo di Peter Pan, mondo reale. Io penso che se siamo arrivati a questo livello, è perché è mancato il coraggio di fare delle scelte, e non sopporto, soprattutto in questo periodo, che si bolli qualsiasi cosa che non sia la gestione dell'ordinario come utopia, “Ah no, la tua è un'utopia”. No, non è un'utopia. E' un pensiero più complesso per affrontare la complessità.

Se siamo arrivati a dover discutere di salvarci dalla crisi perché altrimenti cadiamo tutti con il sedere per terra, è perché è mancato il coraggio di fare delle scelte significative prima, e ci siamo sempre, semplicemente limitati a gestire cose che non abbiamo mai voluto affrontare più grandi di noi. Questo intendo dire.

Se noi stiamo discutendo adesso del perché ci dà fastidio vedere la prostituta, è perché non abbiamo saputo fare un ragionamento più ampio su quello che è il tema della prostituzione. E anche, perché no, affrontare il fenomeno con una visione un po' più ampia, e pensare anche che se la prostituzione è una libera scelta è un conto, se si parla di tratta delle schiave è un altro conto.

E' mancato il coraggio. Forse ce l'avevano cinquant'anni fa, sessant'anni fa, a fare delle leggi anche per il tempo secondo me

rivoluzionarie, ma poi purtroppo quello che ne è seguito è stato limitare e mettere le toppe su cose minime e di assoluto poco conto, per arrivare poi a trovarci a una situazione in cui adesso sembra davvero di parlare di massimi sistemi, ma non sono massimi sistemi.

Noi siamo qua ad amministrare cose che ci sembrano piccole e minuscole. Diciamo “Vabbè, l’unico modo è non farle vedere”. Ho capito, ma ci siamo forse puliti la coscienza, ma cosa è cambiato? Diamo la multa al ragazzino: non cambierà nulla perché i genitori faranno ricorso al Sindaco, poi faranno ricorso al Giudice di pace e poi diranno che la normativa...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Nella peggiore delle ipotesi. Qual è stato il nostro intervento educativo? Non c'è stato.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Però Bentoglio, dai delle risposte demagogiche.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Sì, lo sono, lo sono, perché tu dici alla gente “Ah che bravi, non c'è più la prostituta, non la vedo più fuori da casa mia”, ma tu non hai risolto il problema. Hai risolto il problema del colognese piccolo che pensa “Ho il problema adesso”, ma non pensa magari... E la politica dovrebbe pensarlo. Io non do colpa ai cittadini. I cittadini pensano al loro interesse, sono educati così. Purtroppo una visione ampia manca, ma noi che dobbiamo amministrare un paese, dovremmo averla, maledizione. Non ce l'abbiamo.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Giustificiamolo sempre.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Bentoglio, non siamo a una discussione.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. DRAGO CHIARA

Non accusateci di utopia.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Consigliere Drago Chiaro, se si hanno delle idee diverse.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

No no, possono essere valide sia le une che le altre. Noi la pensiamo così, incominciamo con questo regolamento. Se poi è possibile migliorare, si migliora. Certamente le idee rimangono diverse, per cui non accetteremo le vostre idee se non quelle che secondo noi possono essere buone.

Consigliere Zampoleri, veloce.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Un chiarimento e un contributo proprio. Il chiarimento è tecnico, nel senso che non sono assolutamente convinto del fatto che l'utilizzo della prassi del buon senso sia uno strumento efficace per garantire l'applicazione del regolamento, nel senso che io mi sono sempre battuto contro l'arbitrarietà e la discrezionalità perché sono comunque azioni difficili da codificare e difficili da rendere obiettive ed omogenee, sempre purtroppo delegate al soggetto che le esercita, del quale io mi posso fidare anche ciecamente, oggi; potrebbe non avvenire questo domani. Potrebbe essere che oggi un soggetto che è chiamato ad applicare l'azione della discrezionalità per regolamento, si trovi domani nella condizione di non poter più obiettivamente e serenamente applicare lo stesso metro di giudizio o di paragone per una situazione rispetto ad un'altra.

E questo lo faccio proprio per tutelare chi poi è chiamato ad esercitare questo strumento dell'arbitrarietà, perché è davvero uno strumento di difficile gestione e decisamente rischioso.

Quindi penso che dovrebbe essere, i regolamenti servono proprio a questo, per eliminare i contenuti di discrezionalità e rendere le azioni oggettive.

Se un regolamento, piuttosto che oggettivare un'azione, inserisce ulteriori discrezionalità, allora nella discrezionalità teniamoci la situazione attuale e non perdiamo tempo nell'approvare i regolamenti. Questa è la prima questione.

La seconda questione invece riguarda cosa possiamo fare noi, al di là del ritenerci parte del mondo di Peter Pan piuttosto che nel mondo del letame.

Io penso che al di là di queste metafore, perché alla fine purtroppo ci troviamo tutti a vivere nel secondo mondo e non nel primo, perché tutti lavoriamo, abbiamo famiglia e siamo costretti a lavorare per vivere, e tutti i

giorni ci confrontiamo con i problemi che la vita ci pone di fronte. Cosa possiamo fare? Io penso che questo meccanismo dell'articolo 5 alla fine, cioè questa procedura sanzionatoria rispetto agli effetti, è decisamente poco efficace per risolvere il problema.

E per venire incontro alla tua richiesta o alla tua provocazione, io penso che potrebbe essere più efficace inserire nel regolamento la possibilità, e comunque codificare la possibilità attraverso forme di gestione coordinata, che l'ufficio di Polizia locale, piuttosto che il Comando di Polizia locale, possa attivare in comunione con...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Sì sì, andrebbe codificato. Però piuttosto che sprecare delle energie nel sanzionare, queste energie si dovrebbero "sprecare" per attivare azioni coordinate con altre forze dell'ordine, ma non finalizzate a sanzionare la prostituta piuttosto che l'avventore, il cliente, o il passante occasionale, o il guardone di turno, quanto piuttosto a contrastare il fenomeno della criminalità che nella prostituzione ci vive.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

No, può essere che si faccia.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Però andrebbe maggiormente incentivata, perché io ti dico che lavoro a Cortenuova e lo sapete, e tutti i giorni faccio la strada che si sa. Io passo in quella strada agli stessi orari durante tutta la settimana e, in maniera metodica, vedo sempre le stesse persone che frequentano gli stessi posti, che probabilmente non esercitano l'azione del cliente con la prostituta, oppure non vanno a prostitute, ma vanno probabilmente per fare altro.

Quindi probabilmente, probabilmente, con delle azioni di monitoraggio magari più ripetute, reiterate nel tempo e non solamente occasionali, anche con progetti specifici che possono durare anche sei mesi, un anno, due anni, monitorare questi fenomeni per contrastare la causa del fenomeno.

Allora a quel punto, contrastando la causa, si raggiunge l'obiettivo di non spostare il problema da un'altra parte ma di risolverlo il problema che c'è lì, che non si potrà più diciamo riproporre in altre situazioni, perché quelle persone finiscono in galera, perché questo è il loro destino: finire in galera.

Poi io ritengo che possa anche tecnicamente funzionare il discorso della sanzione, va bene, ma per inserire questo come unico elemento di contrasto al fenomeno della prostituzione, traducendolo in regolamento, mi sembra effettivamente molto limitante soprattutto se poi si inseriscono dei criteri...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Adesso tecnicamente il discorso si sposta dal piano tecnico, che io capisco e condivido, al piano politico.

Io, per le ragioni che adesso ho esposto, non ritengo politicamente, ma rimanendo nel mondo reale perché ho spiegato cosa farei io nel mondo reale se fossi seduto da quella parte...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Non è applicabile... facciamo cambio di posizione.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Tutte le viviamo. Però non siete i possessori della verità assoluta.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Più della mia lo dici te.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Io non ho nessuna verità da vendere. Ho solo delle opinioni.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. ZAMPOLERI ROBERTO

Anch'io le dico.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Bentoglio, non facciamo il dibattito a due. Ha finito Consigliere? Passiamo all'approvazione. Chi è favorevole a questo regolamento alzi la mano. 8 favorevoli. Contrari? 3 contrari. Astenuti? Nessuno.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. 8 favorevoli. Contrari? 3 contrari.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Per quanto riguarda gli altri punti, il sesto e il settimo?

Vice Sindaco LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Dovremo convocare la Capigruppo il 6 dicembre, martedì sera.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Allora rinviemo i prossimi due punti al prossimo Consiglio Comunale. Convoco adesso per martedì 6 dicembre alle ore 20.30 in sala Giunta i Capigruppo.

Ass. BOSCHI STEFANIA

Il 6 dicembre c'è l'assemblea pubblica sulla dislessia.

Sindaco SESANI CLAUDIO FRANCESCO

Allora ne parliamo dopo. Il Consiglio Comunale quindi è finito. Adesso parliamo per gli altri punti, per le altre cose.